BILANCIO SOCIALE

solaris

2013

Società lavoro e riabilitazione sociale - Onlus

CARTA ETICA

Solaris è una cooperativa che nasce nel 1984 prefiggendosi tre scopi:
dare lavoro ai soci, realizzare l'inserimento sociale e lavorativo delle persone
in situazione di disagio, creare e gestire servizi alla persona.
Nel 1993, a seguito della Legge 381/91 istitutiva della cooperazione sociale,
dà vita alla cooperativa Solaris Lavoro e Ambiente cui cede l'attività di giardinaggio
nella quale si realizzano gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate.
Divenuta così cooperativa, Solaris ha operato con una rete di servizi diurni
e residenziali, in particolare nel campo dell'handicap e in quello della tossico-
dipendenza e prosegue nello sviluppo di servizi alla persona,
in proprio e in convenzione con le pubbliche amministrazioni.
Solaris presenta una carta etica perché è attenta alla qualità dei propri servizi
e si assume la responsablità di gestirli in modo trasparente.
Dichiara e rende quindi verificabili i propri impegni verso tutti i soggetti
con i quali entra in rapporto.
La carta etica esprime l'identità e il modo di lavorare di Solaris.
Gli interlocutori verso cui Solaris assume impegni con questa carta etica sono diversi.
Essi sono elencati non in ordine di importanza ma secondo un percorso
che parte dall'interno della Cooperativa e interessa quindi l'utenza, la società
e l'ambiente nel suo insieme

IMPEGNI VERSO I SOCI

Solaris promuove l'associazione di lavoratori e volontari,
definendo chiaramente i ruoli e gli ambiti di intervento, valorizzando il principio
che nella cooperazione non c'è differenza tra proprietà e lavoro.
Solaris sceglie la gestione partecipata e democratica come forma
di conduzione societaria e di organizzazione.
Garantisce a ciascuno parità di accesso alle decisioni aziendali attraverso
l'assemblea dei soci e la possibilità di far parte del consiglio di amministrazione.
Persegue lo scopo di creare un ambito di lavoro sociale aperto al confronto
sui temi della marginalità e del disagio.
Offre occasioni di formazione e di informazione.
Considera il prestito da parte dei soci, adeguatamente remunerato,
una forma importante di autofinanziamento delle proprie attività,
al fine di rendere l'impresa più autonoma dal punto di vista finanziario

IMPEGNI VERSO I CLIENTI

Solaris mantiene con gli enti con i quali lavora rapporti di collaborazione corretti e trasparenti, in particolare impiega strumenti per rilevare e rendere visibile ai suoi committenti la qualità di processi e di risultati dei servizi che eroga.

Crede infatti che enti e comunità locali debbano sapere come vengono impiegate le loro risorse, per poter prendere decisioni amministrative e politiche non solo in base a indicatori quantitativi (quanto costa un servizio), ma anche qualitativi (quanto vale un servizio)

IMPEGNI VERSO LE COMUNITÀ LOCALI, LA SOCIETÀ E L'AMBIENTE

Solaris promuove la collaborazione in rete con le amministrazioni locali e gli altri soggetti interessati alla rilevazione dei bisogni e al miglioramento dell'ambiente sociale in cui opera.

Aderisce a corsorzi e organizzazioni di terzo settore sulla base del rispetto delle differenze e dell'integrazione delle energie di tutti i partecipanti.

Si impegna a operare scelte ecologicamente compatibili.

Incoraggia, organizza e sostiene il volontariato per arricchire le possibilità di integrazione sociale dei soggetti svantaggiati con i quali lavora.

Diffonde materiali informativi sulle proprie attività e organizza iniziative pubbliche di sensibilizzazione, formazione, confronto.

Si impegna infine a raccogliere e destinare annualmente - in modo del tutto trasparente - risorse economiche a specifici progetti di solidarietà

IMPEGNI VERSO I LAVORATORI

Solaris assicura a tutti i suoi lavoratori il pieno rispetto dei diritti contrattuali (CCNL cooperative sociali per soci e dipendenti, tariffe orientate ai valori di mercato per i collaboratori).
Inoltre garantisce occasioni di formazione, di incontro e confronto all'interno di ogni servizio, nonché tra servizi diversi.
Cerca, ove possibile, di favorire la mobilità interna del personale.
Cura mediante specifici strumenti l'informazione sull'organizzazione, la destinazione delle risorse, le scelte d'impresa.
Intende invece valorizzare adeguatamente la qualità del lavoro svolto non considerando il prezzo e il profitto come unici parametri validi nell'acquisizione e nella gestione dei servizi alla persona

IMPEGNI VERSO LE COMUNITÀ LOCALI, LA SOCIETÀ E L'AMBIENTE

Solaris opera in favore di persone in situazione di disagio, ricercando la loro integrazione sociale, valorizzando e sviluppando i livelli di autonomia posseduti.
Nei suoi servizi per persone disabili, Solaris vuole rispettare le esigenze e le caratteristiche personali degli utenti, preoccupandosi del loro benessere.
Lavora mediante progetti educativi individualizzati, attribuendo le necessarie responsabilità al proprio personale.
Per quanto sia nel suo potere, la Cooperativa si impegna a operare in sedi adeguate per sollecitare le amministrazioni locali perché mettano a disposizione adeguate risorse.
Incoraggia il lavoro in rete con tutte le forze che possono favorire l'integrazione sociale delle persone disabili.
Nelle équipe dedicate alla progettazione e alla verifica del lavoro, Solaris offre sostegno specialistico agli operatori.
Nel lavoro in favore di persone con problemi di tossicodipendenza la Cooperativa si impegna a operare senza metodi coercitivi sulla base di regole condivise con gli ospiti.
I progetti educativi sono individuali e stabiliti con il consenso degli utenti.
Ciò ha lo scopo di responsabilizzare ciascuno nella gestione della cura personale, del tempo, degli spazi, del denaro, delle relazioni personali e familiari.
Si mira a realizzare con i servizi pubblici, privati, con agenzie formative e del mercato del lavoro il reinserimento sociale, che viene sostenuto anche dopo il trattamento strettamente terapeutico

Solaris fornisce periodicamente alle famiglie degli utenti le informazioni sull'organizzazione, le risorse e le scelte dei propri servizi.
Si impegna inoltre a promuovere forme di auto-aiuto e indirizzare, se possibile accompagnare, i familiari e gli utenti agli altri servizi che possano servire loro

NOTA METODOLOGICA 3

MAPPA DELLA COOPERATIVA 5

RENDICONTO: I SOCI 11

RENDICONTO: I LAVORATORI 17

RENDICONTO: GLI UTENTI DEI SERVIZI 25

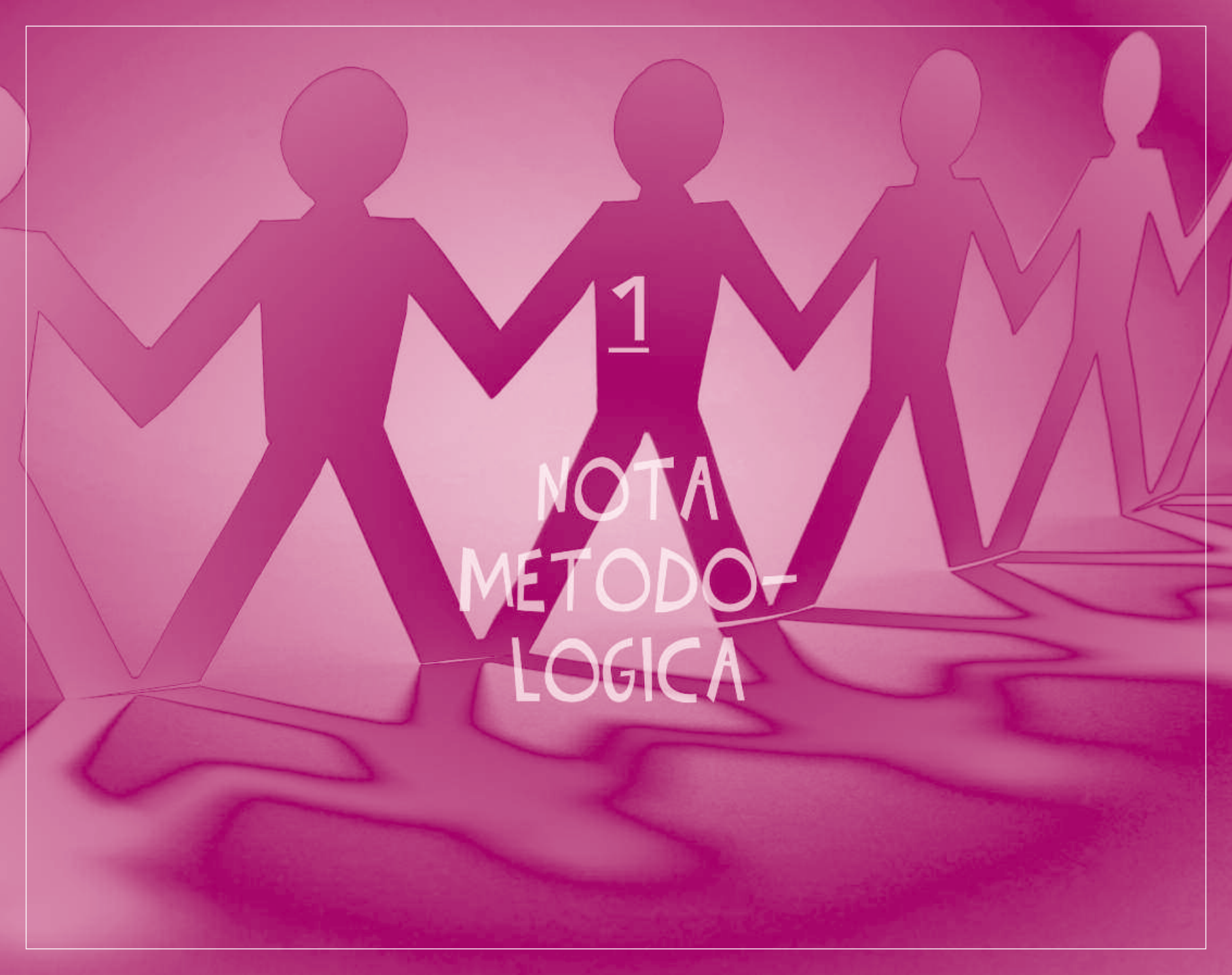
RENDICONTO: LA COMUNITA' LOCALE 35

LIVELLO DI SODDISFAZIONE 45

VALORE AGGIUNTO 55

SOLARIS E LA COOPERAZIONE SOCIALE 63

progetto grafico a cura di
STEFANO BREGAGLIO



1

NOTA METODO-LOGICA

La **IX edizione** del bilancio sociale della Cooperativa Solaris si dedica alla rendicontazione delle attività svolte, fornendo i dati necessari per una LETTURA DELL'ANDAMENTO della Cooperativa nel corso dell'anno 2013

Inoltre, nella sua parte finale il documento contiene stralci tratti dal documento politico della direzione nazionale e dalla relazione introduttiva fatta dalla presidenza in occasione della assemblea congressuale nazionale di Legacoopsociali, tenutasi a Roma nel novembre 2013

Il titolo *"I cittadini che fanno l'impresa"* riprende il significato di impresa sociale che crea legami, lavoro e welfare in una prospettiva futura in cui la cooperazione sociale produce innovazione

Infine, abbiamo pensato di completare la riflessione con un ultimo contributo da parte di chi ci conosce da trent'anni e controlla i nostri bilanci

Lo schema di rendicontazione sociale è quello collaudato nel corso di questi anni

La raccolta dei dati è stata curata dagli uffici della Cooperativa, la rielaborazione e la redazione del testo sono responsabilità del presidente di Solaris e dei dirigenti amministrativi e tecnici

Il documento è stato approvato nell'assemblea dei soci di maggio 2014, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'impresa

BUONA
LETTURA
!

2

MAPPA DELLA COOPERA-TIVA

Solaris è una società cooperativa sociale alla quale si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle cooperative, nonché le disposizioni in materia di società per azioni in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica

La Cooperativa opera nel campo dei servizi per persone disabili o con problemi di dipendenza.
I servizi insistono tutti nel territorio dell'ASL di Monza, dell'ASL Milano 2 e dell'ASL Città di Milano

La Cooperativa sociale Solaris ha sede a **Triuggio in via dell'Acqua 9**, in provincia di Monza e Brianza, nel territorio del Parco Alta Valle del Lambro. Nella sede si trova anche la comunità terapeutica per le dipendenze Francesco Mosca

Le attività vengono svolte sia in sedi in gestione alla Cooperativa Solaris, sia in sedi ricadenti sotto la responsabilità di altri enti

Le sedi secondarie di Solaris sono:

- CDD MACHERIO: via Veneto 3, Macherio
- CDD VILLA RAVERIO: via Mandioni 1, Besana
- CDD VERANO: via Donatori di Sangue, Verano
- L'ATELIER: via Felice Rossi 4, Carate (dal 30 settembre 2013 trasferita in via Manzoni 10)
- CAD G. BORIOLO E CAD LAGHETTO C/O VILLA LUISA: via Rosnigo 10, Besana

Nel 2013 non sono stati acquisiti nuovi servizi, eccetto un'attività di pre e post scuola per il comune di Triuggio

Si sono invece incrementati in modo consistente gli interventi di assistenza scolastica a voucher per i comuni dell'ambito di Carate e gli interventi di assistenza domiciliare (decreto 7211 gestito dalla ASL distrettuale) per i centri di Offerta Sociale gestiti per il consorzio CS&L

Nel corso dell'anno 2013 è proseguita con il consorzio CS&L la gestione dei CDD di Usmate, Vimercate, Trezzo sull'Adda, Cornate d'Adda e il CSE Piccoli di Vimercate tramite gara di appalto specifica

In particolare, nei servizi di Offerta Sociale è stato possibile, dal mese di settembre, introdurre una gestione completa attraverso il riconoscimento della figura del coordinatore della Cooperativa Solaris per ogni servizio

Poi nel mese di agosto 2013 abbiamo partecipato

alla gara di concessione del CDD di Lissone della durata di otto anni, assicurandoci la gestione del servizio a partire dal gennaio 2014

Mentre per l'altra gestione ASL relativa ai CDD di Cusano Milanino e Cinisello Balsamo, nel 2013 abbiamo assistito alla costituzione dell'azienda speciale consortile denominata “Insieme per il Sociale”, la quale sta guidando il periodo di transizione che porterà nel 2014 alla gara di appalto del servizio mantenendo la titolarità dello stesso in capo quindi ai comuni che ne fanno parte

SERVIZI A GESTIONE COMPLETA

- **TRIUGGIO** - Sede legale e amministrativa, sala dei congressi, comunità terapeutica per persone tossicodipendenti
- **GIUSSANO** - Servizio diurno per il tempo libero rivolto a persone disabili adulte
- **CARATE** - CSE Atelier
- **BESANA** - CDD Villa Raverio, CAD Disabili
- **VERANO** - CDD, CSE Progetto Esperia
- **MACHERIO** - CDD, servizio psicoterapia per persone disabili
- **USMATE** - CDD
- **TREZZO SULL’ADDA** - CDD
- **CORNATE D’ADDA** - CDD

VIMERCATE - CDD, CSE Piccoli
BRUGHERIO - CDD, assistenza scolastica alunni disabili in ATI con la Cooperativa Brugo

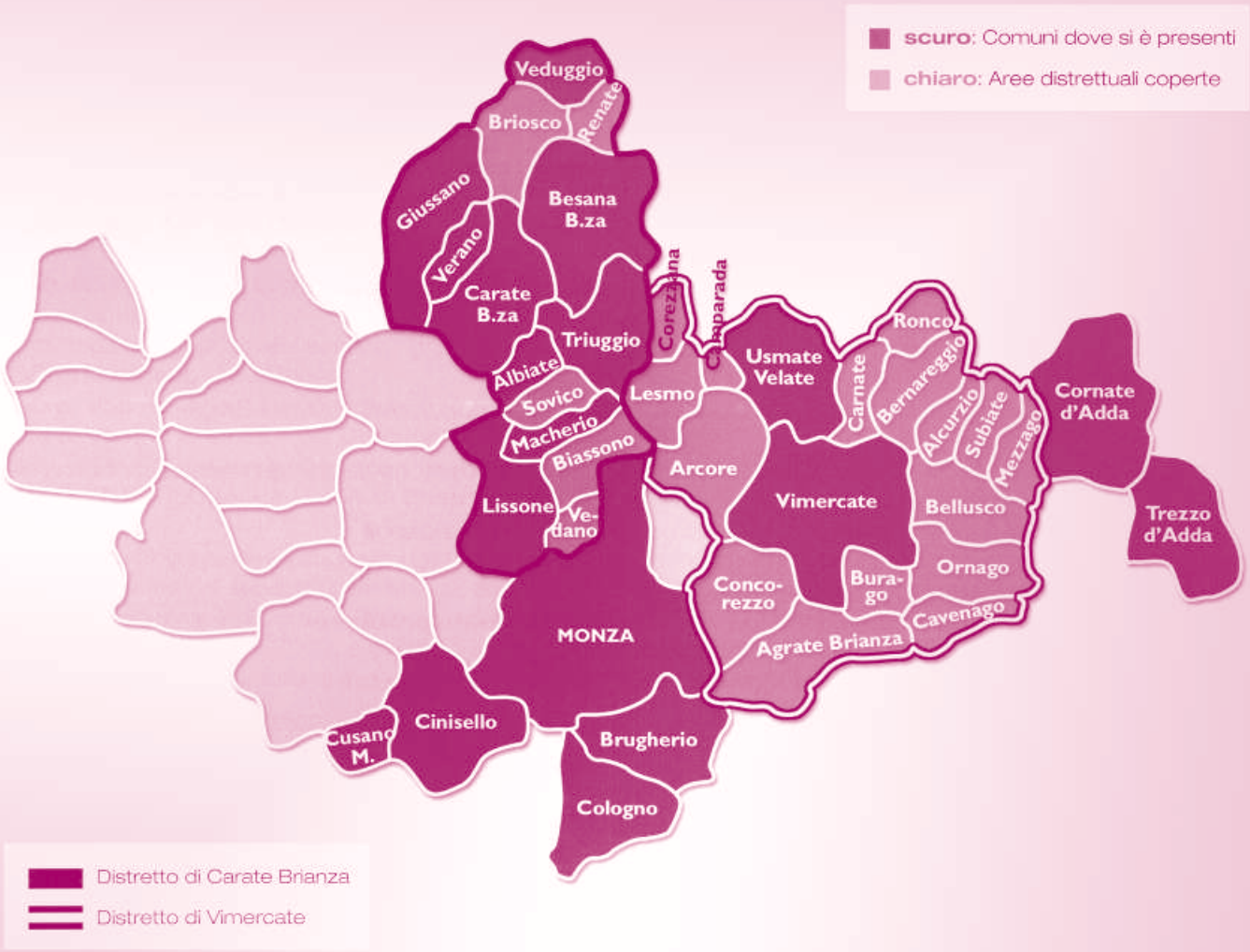
DISTRETTO DI VIMERCATE - Assistenza domiciliare di sollievo per persone disabili
AMBITO DI CARATE - Assistenza domiciliare di sollievo per persone disabili, assistenza scolastica alunni disabili e disabilità sensoriale, servizio tempo libero per persone disabili
ALBIATE - Assistenza scolastica alunni disabili, assistenza domiciliare anziani, servizi scolastici
TRIUGGIO - Assistenza pre e post scuola

SERVIZI CHE SI CONCORRE A GESTIRE

- **MONZA** - Programma Aggancio Precoce (prevenzione selettiva delle dipendenze)
- **LISSONE** - CDD
- **CUSANO MILANINO** - CDD
- **CINISELLO BALSAMO** - CDD
- **MONZA** - Assistenza scolastica (nidi) e CSE Piccoli a Villasanta

SERVIZI PER I QUALI SI GARANTISCE IL SUPPORTO SPECIALISTICO

- **COLOGNO MONZESE** - CDD
- **SORESINA (CR)** - CDD Fuori Territorio


scuro: Comuni dove si è presenti
chiaro: Aree distrettuali coperte
Veduggio
Briosco
Renate
Giussano
Besana B.za
Verano
Carate B.za
Triuggio
Correzzana
Caponago
Usmate Velate
Ronco
Carnate
Bernareggio
Cornate d'Adda
Albiate
Sovico
Lesmo
Alcurzio
Subiate
Mezzago
Macherio
Biassono
Arcore
Vimercate
Bellusco
Trezzo d'Adda
Lissone
Ve-dano
Conco-rezzo
Bura-go
Ornago
Cavenago
MONZA
Agrate Brianza
Cinisello
Cusano M.
Brugherio
Cologno
Distretto di Carate Brianza
Distretto di Vimercate

L'ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA SOLARIS

approvato DIR_

ASS
Assemblea dei soci

PRES
Presidente
Maria Antonia Molteni

COLLEGIO SINDACALE
Alberto Croci (presidente)
Annunciata Palazzi
Aurelio Viganò

CDA
Consiglio di Amministrazione
De Angelis, Molteni, Borgonovo, Cattaneo, Zotti, Meregalli, Camesasca

ORGANISMO DI VIGILANZA
(Dlgs 231/01)
Tamos, Sironi, Cecchetti

DIR
Direzione Generale
Paolo Camesasca

Ufficio Amministrativo
Roberto Pozzi

Ufficio Risorse Umane e Formazione
Sara Vaghi

Amministrazione personale
Stefania Riva

Responsabile medico scientifico
Rosita Garghentino

Responsabile integrazione socio-sanitaria
Roberta Varesi

Staff di Direzione
Pozzi R, Crippa E, Vaghi S, Riva S

Responsabile Manutenzione
Piero Ronzoni

R.S.P.P. (legge 81/08)
Luca Peretti

Responsabile Sistema Qualità, Normative, Comunicazione e Promozione sociale
Elena Crippa

Area Dipendenze e prevenzione

F. Zagato

Comunità terapeutico Riabilitativa

aggancio precoce

Area servizi in ambito scolastico

ass. scolastica Brugherio
Ass. Scolastcia Monza
S. Viotto

CSE piccoli Villasanta
M. Prosperi

CSE Vimercate
S. Tarzia

Area CDD

CDD Macherio: **C. Pessina**
CDD Villa R.: **A. Montini**
CDD Verano B: **N. Bertola**
CDD Brugherio: **F. Tavernese**
CDD Usmate: **M. Dacchini**
CDD Cornate: **MA Biffi**
CDD Trezzo: **E. Quadri**
CDD Vimercate: **S. Brambilla**
CDD Lissone: **E. Varenna**
CDD Cinisello B. **M. Prosperi**
CDD Cusano **M. Prosperi**
CDD Cologno M.
CDD Soresina

Area socio-assistenziale
M.A. Molteni

Gestioni diverse
Ass. scol. Albiate **E Cattaneo**
CPF Macherio
CSE Atelier: **T. Spinelli**
CSE Esperia: **N. Bertola**
Comunità Villa Luisa **C. Colli**
Voucher **E. Cattaneo**
Mondo Superabile

Gestione sale
Mantegazza Rosaria

MODELLO ORGANIZZATIVO
DLGS. 231/2001

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività dell'organismo di vigilanza che si è riunito per tre volte esaminando gli aspetti legali connessi all'attività della Cooperativa.
Nello specifico, si è trattato dell'adeguatezza dei sistemi di prevenzione e sicurezza e dell'assenza di sinistri rilevanti, della formazione dei preposti e l'affissione sulle bacheche nelle sedi operative del protocollo Dlgs. 231

Nel corso dell'anno, precisamente in marzo, sono stati rivisti il codice etico e il modello organizzativo dopo i primi tre anni dall'introduzione degli adempimenti 231/2001.
La revisione ha recepito le normative successive all'adozione del modello, quindi è stata definita con il presidente dell'organismo di vigilanza la modalità di comunicazione del nuovo modello 231

In particolare:
• è stato organizzato un INCONTRO FORMATIVO nel mese di maggio rivolto ai coordinatori
• la presenza, sul sito nella sezione riservata, del DOCUMENTO INTEGRALE
• la presenza di una COPIA CARTACEA nelle sedi
• l'elaborazione di un ESTRATTO DA AFFIGGERE sulle bacheche dei singoli servizi

Nel corso dell'anno all'organismo di vigilanza non è pervenuta alcuna segnalazione di disfunzione

3

RENDICONTO: I SOCI

EVOLUZIONE DELLA BASE SOCIALE E DEL CAPITALE SOCIALE

Nel periodo tra gli anni 2010 e 2013 la quota dei soci di Solaris è aumentata dell'8,95%, portando a 219 il numero degli associati.
Da evidenziare come nel corso del 2013 le richieste siano notevolmente aumentate: nei primi mesi dell'anno 18 lavoratori avevano fatto richiesta di diventare soci; in seguito, 4 hanno preferito attendere.
Tra le richieste, vi sono quelle di lavoratori che sono in Cooperativa solo da un anno e hanno pensato di avere un ruolo più attivo nell'organizzazione

Si segnala che dal 2013 è stato introdotto il colloquio preliminare con il presidente, per sondare le motivazioni della richiesta e per illustrare il funzionamento della Cooperativa nel suo insieme.
Gli esiti dei colloqui sono stati riportati in consiglio di amministrazione e sono diventati oggetto di valutazione dei consiglieri

Soltanto in un caso si è ritenuto di tenere in sospeso la richiesta, poi riproposta due mesi dopo.
Nel corso dell'anno si è dimesso 1 socio.
La componente dei soci lavoratori si attesta al 77,17% rispetto al totale dei soci

Fanno parte della compagine sociale alcuni soci volontari (10), che ne costituiscono in ogni caso una minoranza piuttosto esigua

Vi è una sola persona giuridica: la Cooperativa sociale di tipo B Solaris Lavoro & Ambiente, nata per gemmazione da Solaris nel 1994

La base sociale è rimasta stabile, infatti l'età media è passata da 43,2 a 43,8 anni.
L'aumento è comunque inferiore a 1: sono entrati infatti alcuni soci giovani.
Il rapporto numerico tra soci uomini e donne è stabilmente in favore di quest'ultime, che costituiscono il 75% del totale dei soci

Il capitale sociale è aumentato, passando da 82.000 euro nel 2011 a 83.500 euro nel 2013, in ragione dell'ingresso di nuovi soci .
Il capitale minimo sottoscritto da ogni socio è pari a 2 quote da 50 euro ciascuna

LA PARTECIPAZIONE ALLE DECISIONI

Nel corso del 2013 si sono tenute due assemblee:

la prima nel mese di maggio, dedicata all'approvazione del bilancio sociale; la seconda in ottobre, finalizzata ad approvare l'adesione alla mutua integrativa Cesare Pozzo di Milano

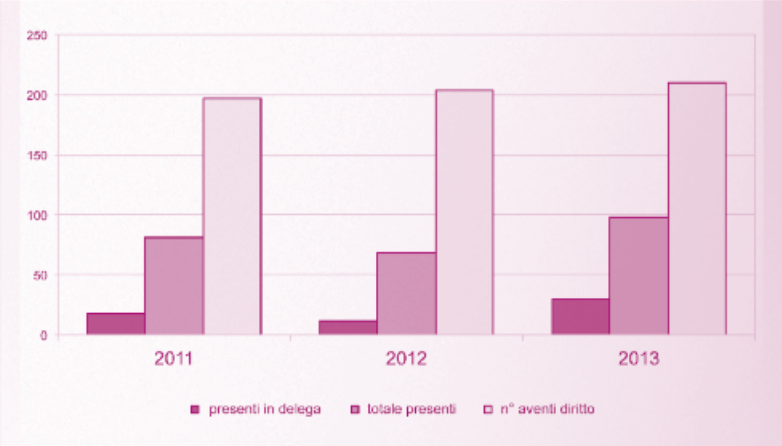
Tale novità si è resa indispensabile per recepire la normativa nazionale che istituisce la mutua integrativa per i dipendenti delle cooperative sociali, all'interno dei benefici conseguenti al rinnovo dell'ultimo contratto delle cooperative.
Tale adempimento era previsto a partire dal mese di maggio con un versamento di 5 euro mensili per il lavoratore a tempo indeterminato; con una quota annuale di 60 euro.
Nel corso dell'anno però lo Stato non ha istituito un fondo nazionale per la mutua integrativa

La Cooperativa Solaris però ha approvato sia in consiglio di amministrazione il giorno 30.04.13 che in assemblea il giorno 31.10.13 una convenzione con la mutua privata Cesare Pozzo che ha attivato dal mese di novembre i benefici per tutti i lavoratori, compreso quelli a tempo determinato, solo per l'anno 2013

In assemblea è stata approvata la variazione al regolamento dei soci che recepisce gli articoli con riferimento alla mutua integrativa.
La convenzione è attiva fino al termine del 2014

La media di presenze in assemblea è notevolmente migliorata rispetto all'anno 2012, passando dal 34% al 47%.
La media registrata si avvicina alla metà degli aventi diritto

La partecipazione all'assemblea dei soci



Il consiglio di amministrazione si è riunito 11 volte, affrontando i temi previsti dallo statuto e registrando una presenza minore rispetto al 2012, pari al 6,5 delle presenze.
I consiglieri sono stati quasi sempre presenti

LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

È proseguita l'azione del vicepresidente di proposta e definizione delle modalità e degli strumenti per la comunicazione interna alla Cooperativa, oltre a quella rivolta all'esterno

In particolare, attraverso la valorizzazione di format standard e riconoscibili per la presentazione dei numerosi servizi e delle attività di Solaris con le differenti modalità sotto definite

Dal 2007 viene pubblicato in 1.500 copie circa il giornale News, notiziario semestrale in 8/12 pagine di grande formato, distribuito non solo al personale ma pensato per i familiari degli utenti e in generale per la cittadinanza

Dal 2009 "News" è realizzato in collaborazione con la Cooperativa sociale Solaris Lavoro & Ambiente e tratta di fatti ed eventi che caratterizzano la vita delle due Cooperative

Un sintetico foglio informativo mensile viene distribuito in forma cartacea insieme alla busta paga (circa 320 copie) e in forma di newsletter (80)

Vi collaborano stabilmente due persone che coordinano oppure realizzano la stesura degli articoli

Mensilmente viene chiesto ai centri di fornire informazioni su eventi o altro relativi al proprio servizio; inoltre nel corso dell'anno il foglio è stato usato per presentare i differenti servizi della Cooperativa.
Lo strumento registra un buon gradimento da parte dei lavoratori (voto 7,9)

Il sito della Cooperativa (**www.coopsolaris.it**) raccoglie tutte le informazioni principali sulle attività di Solaris, è stato interamente rinnovato negli ultimi mesi del 2011 ed è online dal mese di marzo 2012, con informazioni da integrare sui diversi servizi della Cooperativa.
Il completamento del sito ha subìto una fase di arresto; dopo l'inserimento delle foto relative ai servizi, l'operazione non è stata completata; anche la presenza di una brochure di presentazione per ogni singolo servizio è slittata al 2014

Invece è stato ridefinito il portale specifico per i soci e i lavoratori con la modulistica e i documenti interni, sempre aggiornati e scaricabili

Le edizioni del bilancio sociale relative al periodo

2005/2012 sono state diffuse in più di 800 copie per ciascuna annualità e sono anche disponibili in versione pdf sul sito della Cooperativa

Il centro di documentazione raccoglie libri, riviste e materiali didattici sui numerosi settori di attività in cui Solaris opera.
La richiesta da parte degli operatori di acquistare testi, materiali per l'autoformazione oppure ausili didattici ed educativi è in costante aumento

Per il 2013 la spesa è stata di circa 4.000 euro per l'abbonamento a riviste e per l'acquisto di volumi e materiali

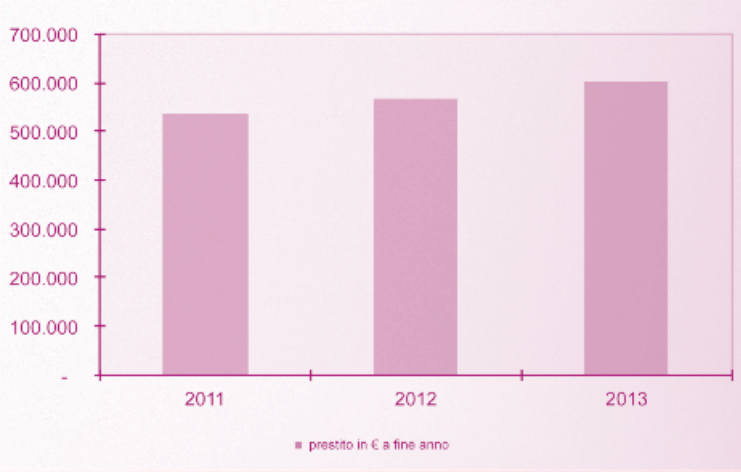
La presidenza e l'ufficio amministrativo sono accessibili ai soci e ai dipendenti senza alcun vincolo di giorni e di orari prefissati

IL PRESTITO SOCIALE

Il prestito sociale consente alla Cooperativa di ridurre il ricorso al credito bancario.
Nel corso del 2013 è rimasto invariato il numero dei soci prestatori (34), mentre l'ammontare del prestito è aumentato stabilmente negli anni

Il tasso di interesse sul prestito sociale è pari al 5,50%. Si tratta di una remunerazione ben superiore a quella riconosciuta al risparmio dal normale mercato creditizio.
Nel corso del 2013 il consiglio di amministrazione ha cominciato a valutare l'ipotesi di una proposta di tasso differenziato per i soci aderenti al prestito sociale, con una prima ipotesi da discutere con i singoli prestatori.
A dicembre si è approvata la riduzione del tasso al 4,5% dal 2014

Prestito sociale e soci prestatori



BENEFIT
A SOCI LAVORATORI

Rispetto agli altri lavoratori, i soci lavoratori di Solaris godono dei seguenti benefici:

- RISTORNO: la possibilità che all'approvazione del bilancio una quota dell'utile venga ridistribuita ai soci
- FERIE: tutti i soci hanno diritto a un giorno aggiuntivo di ferie all'anno, per un totale di 23 giorni
- FESTIVITÀ: nel caso in cui le festività cadano di sabato o domenica, viene corrisposta ai soci una maggiorazione dello stipendio pari a 1/26 della retribuzione mensile
- DIRITTO ALLO STUDIO: i permessi retribuiti relativi all'esercizio del diritto allo studio sono utilizzabili annualmente fino a un massimo dell'8% anziché del 2% della forza lavoro
- VISITE MEDICHE: i soci usufruiscono di 16 ore annue retribuite per visite e accertamenti sanitari

4

RENDICONTO I LAVO-RATORI

EVOLUZIONE DELLA FORZA LAVORO SOLARIS NEL TRIENNIO 2011-2013

Il numero dei lavoratori è riferito al 31 dicembre di ogni anno.
Tra il 2012 e il 2013 il numero dei lavoratori è aumentato grazie all'incremento dei servizi esistenti

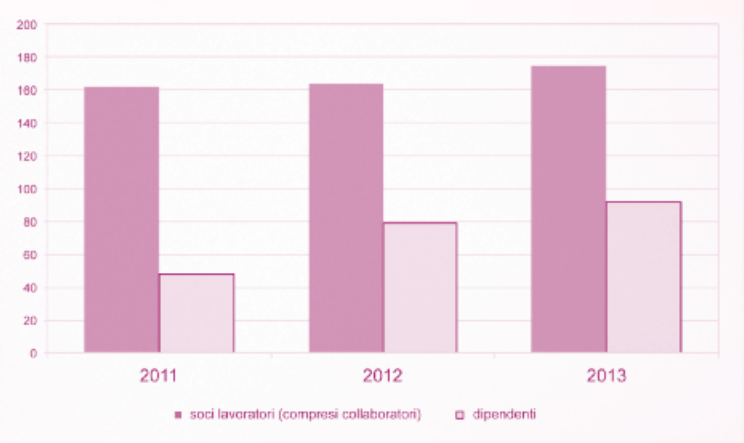
Nel grafico non compaiono le collaborazioni brevi concluse prima della fine dell'anno.
Si è trattato nel 2013 di 11 collaborazioni della durata massima di 30 giorni (per sostituzioni di personale assente) e di 3 contratti a progetto attivati per specifiche iniziative, concluse anch'esse entro il 31 dicembre. Le collaborazioni assorbono il 6,4% del totale delle retribuzioni erogate nel corso dell'anno

Nel grafico compaiono alcuni soci lavoratori (6 nel 2013) che per loro scelta hanno rapporti di lavoro part-time regolati da contratti di collaborazione; si tratta di figure apicali dell'organizzazione (amministratori o professionisti)

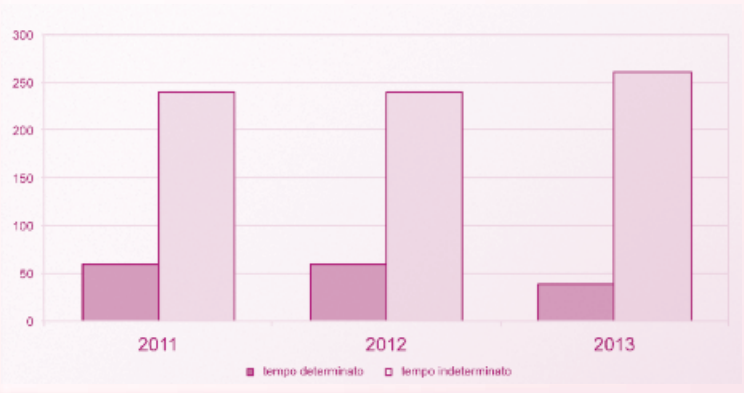
Il numero totale di lavoratori soci o non soci è regolarmente aumentato nel triennio (da 284 nel 2011 a 328 nel 2013). Il numero dei soci lavoratori è aumentato passando da 162 a 175

La percentuale dei soci lavoratori sul totale dei lavoratori è del 53,3%

Soci lavoratori / dipendenti



Lavoratori a tempo indeterminato / determinato



Lavoratori a part-time / a tempo pieno

Il numero di lavoratori a tempo determinato è sostanzialmente diminuito.
Il ricorso al tempo determinato è passato da 59 a 38 unità a fine anno, dipendente dalle richieste della committenza e anche dal numero delle maternità che intercorrono durante l'anno

I rapporti di lavoro a tempo pieno sono in diminuzione , mentre quelli a part-time hanno avuto un ulteriore incremento rispetto al 2012, dove avevano avuto un aumento per le nuove attività di assistenza scolastica

L'organico dei servizi è composto da lavoratrici che rappresentano l'80% della forza lavoro complessiva, così anche la percentuale viene mantenuta per l'incremento del personale

Vi è parità d'accesso tra uomini e donne in tutte le tipologie e in ogni livello contrattuale; la proporzione tra i sessi non cambia nei diversi ruoli

Nel corso dell'anno 2013 sono state sostituite 29 lavoratrici in maternità

A partire dalla certificazione della gravidanza viene riconosciuta la maternità anticipata per prevenire i rischi legati al lavoro svolto in Cooperativa

SELEZIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno sono pervenuti alla Cooperativa Solaris 3.722 curricula di vari profili professionali di area sociale

Dopo una prima selezione sulla carta sono stati effettuati 115 colloqui di selezione che hanno portato a 38 inserimenti in servizio

I colloqui di selezione sono di norma condotti dalla responsabile delle risorse umane coadiuvata, in al-

cuni casi, dalla specialista della formazione; quindi in un secondo colloquio è presente il coordinatore del servizio in cui deve essere inserito il candidato

PROFESSIONISTI E ALTRI FORNITORI ESTERNI DI PRESTAZIONI DI LAVORO

I servizi dei professionisti vengono acquistati all'esterno a tariffe di mercato

Le tariffe dei professionisti che svolgono in modo continuativo attività di lavoro per la Cooperativa vengono invece calcolate a partire dal costo del lavoro di un dipendente che svolga la medesima funzione

Alcuni servizi tipici dell'attività di Solaris vengono acquistati da altre cooperative: nello specifico, prestazioni di musicoterapia

Nel corso del 2013 si è consolidato il processo di potenziamento delle figure sanitarie e di riabilitazione presenti nei CDD, individuando in modo fisso una fisiatra che coordini le figure di tipo sanitario e riabilitativo, ampliando la capacità di presa in carico e risposta dei servizi all'utenza disabile grave e alla sua famiglia, riferimento per fisioterapisti, psicomotricista e infermiere

Nel corso dell'anno 2014 pensiamo di riportare all'interno anche le figure dei terapisti espressivi per avviare un percorso di sviluppo dei servizi socio-sanitari

Solaris accende contratti di consulenza e prestazione professionale anche con uno psichiatra e tre neuropsichiatri infantili: collaborazioni in crescita in relazione all'aumento dei servizi che Solaris gestisce in regime di accreditamento

SICUREZZA

La Cooperativa Solaris assicura e garantisce la piena sicurezza sui luoghi di lavoro sulla base delle normative vigenti

A tutti i lavoratori dipendenti, ai collaboratori e ai soci lavoratori della Cooperativa Solaris viene comunque garantita, oltre a una breve informativa sui temi della sicurezza già al momento dell'assunzione, una formazione periodica sui temi del primo soccorso e una vigilanza sanitaria sui rischi del servizio individuati tramite il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

Nel corso del 2013 è proseguito l'aggiornamento dei DVR specifici delle sedi

Nei rischi mappati è previsto lo stress per il quale sono state avviate misure di prevenzione per le categorie più a rischio

In ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sono stati formati anche i volontari presenti nei servizi

HACCP

Anche tutti i manuali di autocontrollo dei processi legati alla somministrazione dei pasti e alle pulizie nei servizi della Cooperativa Solaris sono stati interamente riscritti e sono tuttora in fase di implementazione

TUTELA DELLA PRIVACY

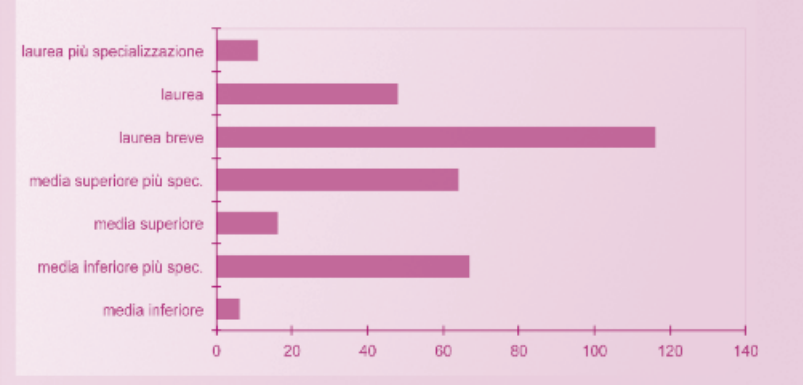
Nel trattare i dati relativi ai lavoratori, la Cooperativa Solaris adempie pienamente al codice in materia di protezione dei dati personali introdotto con la Legge 196/03

Ogni lavoratore viene incaricato del trattamento dei dati relativi alle mansioni richieste

Annualmente viene aggiornato il documento sulla sicurezza dei dati, anche se non risulta più essere obbligatorio

LIVELLI DI ISTRUZIONE E PROFILI PROFESSIONALI

Livelli di istruzione di tutto il personale al 31 dicembre 2013

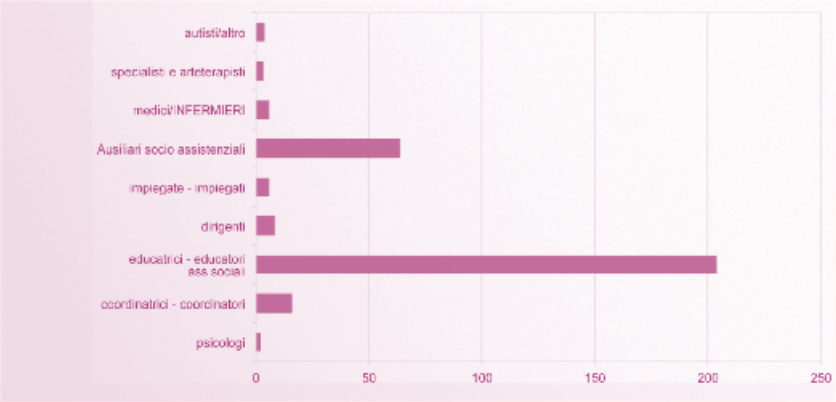


Aumenta di poco il numero dei lavoratori in possesso di qualifiche assistenziali, conseguibili dopo la scuola dell'obbligo, mentre ha avuto un incremento il numero degli educatori

Quasi l'80% dei lavoratori ha almeno il diploma di scuola media superiore

Sale sopra il 53% il peso percentuale dei laureati. In particolare, si segnala come siano raddoppiati i lavoratori con la laurea breve

Distribuzione del personale tra le diverse figure professionali



Le figure professionali di gran lunga prevalenti all'interno della Cooperativa Solaris sono quelle delle educatrici e degli educatori, seguite a distanza dalle ausiliare socio-assistenziali

ETÀ MEDIA E ANZIANITÀ DEL PERSONALE IN SOLARIS

I valori dell'età e dell'anzianità media sono calcolati sul personale assunto

L'età media è passata da 38,87 anni nel 2012 a 39,04 nel 2013

Con una differenza tra soci e non soci, per i quali l'età media è più bassa pari a 36,17 anni , contro i 41,34 anni dei soci

L'anzianità di servizio è passata da 5,58 anni a 6,09, con i soci che si attestano sui 9,13 anni e i non soci con 2,28

L'aumento dell'età media è inferiore all'unità e denota un basso turn-over complessivo, come l'anzianità di servizio in aumento

CONFRONTO ALL'INTERNO DEI SERVIZI

In ogni CDD gestito dalla Cooperativa Solaris si tengono da sempre équipe settimanali della durata di circa due ore

L'attività di supervisione clinica oppure organizzativa coinvolge sia il personale dei singoli servizi sia i gruppi dei coordinatori
Le ore di supervisione (253) sono diminuite rispetto all'anno 2012, a fronte di un aumento delle persone

coinvolte (241)

La formazione in gruppo viene programmata annualmente dalle singole équipe insieme alla responsabile della formazione.
Le persone coinvolte sono state 190, cioè un numero inferiore rispetto al personale assunto

Il numero delle ore complessive si è ridotto rispetto al 2012 (152 ore contro 249 del 2012), in quanto dei servizi hanno ridotto la formazione di équipe per scelte di formazione mirata in gruppi di lavoro tecnici e trasversali ai servizi di Solaris

FORMAZIONE INDIVIDUALE

La formazione individuale riconosciuta in orario di lavoro comprende:

- **FORMAZIONE OBBLIGATORIA** (Legge 81/08; tutela della privacy; primo soccorso; HACCP)
- **DIRITTO ALLO STUDIO** (frequenza universitaria o ad altri corsi di studio e anche permessi per gli esami sostenuti)
- **AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE** su temi inerenti alle attività di servizio

Il numero di ore che Solaris ha riconosciuto ai suoi lavoratori per l'insieme della formazione individuale è lievemente accresciuto tra il 2012 e il 2013, passando da 3.879 a 3.947 ore complessive

L'investimento più rilevante è stato fatto sulla formazione obbligatoria, dopo l'intesa tra lo Stato e le regioni in materia di sicurezza, una riduzione invece delle richieste di formazione specifica individuale e dei permessi studio (ex 150 ore)

In aumento le richieste di aggiornamento professionale su temi inerenti l'attività di servizio

Nel corso dell'anno, Solaris ha ospitato 35 tirocini di personale in formazione proveniente da scuole e università

Nel 2013 i passaggi in mobilità orizzontale, cioè da servizio a servizio, sono stati 10

FORMAZIONE INDIVIDUALE	ore		persone	
	2012	2013	2012	2013
aggiornamento obbligatorio	1840	2228	202	207
aggiornamento individuale	1562	1313	160	168
diritto allo studio	398	266	6	4
partecipazione ad esami	79	140	3	4
totale	**3878,75**	**3947**	**371**	**383**

Ci sono state cinque mobilità verticali relative a educatori che nel corso dell'anno sono diventati coordinatori del servizio:

- CDD DI LISSONE
- CDD DI CUSANO
- CSE DI VIMERCATE

5

RENDICONTO: GLI UTENTI DEI SERVIZI

Nel presentare i dati seguenti, possiamo distinguere tre diverse categorie di servizi per disabili gestiti dalla Cooperativa Solaris:

1. Servizi gestiti interamente dalla Cooperativa in forma diretta, in concessione o tramite appalto

2. Servizi che la Cooperativa concorre a gestire a integrazione di quelli prestati dagli EELL

3. Progetti e servizi sperimentali

Tale distinzione è opportuna per le differenze nella possibilità di accesso ai dati e per il diverso grado di responsabilità della Cooperativa nella gestione dei servizi medesimi

GLI UTENTI SEGUITI NEI SERVIZI GESTITI DA SOLARIS

utenti dei servizi	2012	2013
CDD di Brugherio	15	16
CDD di Macherio	15	13
CDD di Verano	13	14
CDD di Villa Raverio	28	29
CDD Usmate	45	47
CSE Esperia	5	5
CAD Villa Luisa	15	15
Atelier – CSE – di Carate	15	15
Il Mosaico (tempo libero) a Giussano	12	12
Assistenza scolastica a Brugherio	53	57
assistenza scolastica domiciliare albiate	31	35
Assistenza domiciliare di sollievo	5	12
assistenza scolastica a voucher	43	48
CSE piccoli di Vimercate		7

CDD di Trezzo sull'Adda		23
CDD Vimercate		27
CDD di Cornate d'Adda		12
Servizio di psicoterapia	2	2
in servizi a gestione completa	**297**	**389**
CSE piccoli di Vimercate	7	
CDD di Trezzo sull'Adda	22	
CDD Vimercate	28	
CDD di Cornate d'Adda	12	
CDD di Lissone	26	27
CDD di Cinisello	28	30
CDD di Cusano	90	90
assistenza scolastica monza	13	14
CSE piccoli Villasanta	10	11
in servizi che si concorre a gestire	**236**	**172**
valore volontario	18	23
in servizi sperimentali	**18**	**23**
Totale	**551**	**584**

Nel 2013 sono state seguite da Solaris complessivamente 584 persone con problemi di disabilità, con un incremento di 33 unità

PER UNO STANDARD GARANTITO A TUTTI GLI UTENTI

In tutti i servizi gestiti da Solaris la Cooperativa ha offerto nel 2013 servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dagli accordi con le amministrazioni pubbliche. Questa scelta caratterizza lo stile gestionale di Solaris, che tende a garantire le stesse opportunità a tutti gli utenti e agli operatori dei servizi, indipendentemente dal contenuto degli accordi stipulati con le singole amministrazioni pubbliche

Ecco ciò che, non sempre riconosciuto dai contratti di gestione, viene comunque fornito a proprio carico dalla Cooperativa Solaris:

• i fondi per la **FORMAZIONE** e i **PERMESSI** retribuiti per l'aggiornamento individuale, offerti a tutti nonostante non siano previsti in 4 casi su 26
• la **SUPERVISIONE** all'équipe, esercitata in tutti e 26 i servizi, ma non prevista in 4 servizi
• la dotazione di **MEZZI DI TRASPOSTO ATTREZZATI** per le carrozzine e per ciascun servizio, Solaris infatti dispone di dieci mezzi attrezzati
• il **RESPONSABILE MEDICO** in 5 CDD su 11
• **PRESTAZIONI SPECIALISTICHE** di fisioterapia o musicoterapia, arte terapia, oppure di maestri d'arte in tutte le sedi
• **MENSA GRATUITA** per il personale in tutte le sedi
• fondi aggiuntivi per l'ACQUISTO DI MATERIALI di consumo o beni di piccola entità in 7 CDD su 13

COLLOQUI CON LE FAMIGLIE

In ogni struttura certificata sono previsti da uno a due colloqui durante l'anno con i vari familiari degli utenti disabili.
Tale obiettivo è stato realizzato nel 2013 nel 100% dei casi

RECLAMI

Un altro indicatore indiretto di qualità dei servizi è rappresentato dalla quantità di reclami.
Nel corso del 2013 è giunto un reclamo dal CDD di Macherio per il servizio di trasporto

Il lavoro del personale è supportato stabilmente da figure specialistiche e dirigenziali: neuropsichiatra,

psichiatra, fisiatra, psicologo/psicoterapeuta, responsabile delle risorse umane, direzione generale, responsabili di area.
Tutti i coordinatori dei servizi di Solaris fruiscono di una specifica supervisione sul ruolo fornita mensilmente da una psicoterapeuta esperta

TIROCINI

Per utenti dei servizi gestiti da Solaris sono stati realizzati 25 tirocini socializzanti in imprese industriali, esercizi commerciali, uffici privati o pubblici

SENSIBILIZZAZIONE SULLA DISABILITÀ NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Sono stati realizzati interventi di sensibilizzazione in otto plessi scolastici

SCUOLA PRIMARIA

- **Besana** e **Villa Raverio**, 5 classi per 119 alunni
- **Calò** scuola S. Martino, 2 classi per 40 alunni
- **Carate**, 6 classi per 120 alunni
- **Macherio**, 10 classi per 220 alunni
- **Veduggio**, 4 classi per 83 alunni
- **Triuggio**, 3 classi per 68 alunni
- **Tregasio**, 10 classi per 210 alunni
- **Albiate**, 4 classi per 60 alunni
- **Usmate** e **Velate**, 1 classe per 23 bambini

SECONDARIA PRIMO GRADO

- **Calò** scuola privata S. Martino, 70 ragazzi
- **Giussano**, 5 classi per 100 alunni

SUPERIORI

IICS Gandhi, 3 classi 70 persone per 2 incontri

ORATORI

Usmate e **Velate**, 3 incontri per 30 bambini
Villa Raverio, 3 incontri per 15 bambini

I progetti di sensibilizzazione nelle scuole e oratori sono stati rivolti a 1.228 alunni

PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA ALLE INIZIATIVE AL DI LÀ DELLE BARRIERE

- **CENE AL BUIO**, 263 partecipanti (bambini, ragazzi, genitori, cittadinanza)
- **CINEMA**, 180 presenti
- **PERCORSO AL BUIO**, 242 bambini
- **GIORNATA SPORTIVA** per centri Solaris e scuole, 384 partecipanti

ALTRE INIZIATIVE
REALIZZATE NEL 2013

• **SPORTIVAMENTE A TRIUGGIO** nel mese di maggio ha visto 150 partecipanti
• **CORSA PODISTICA I SETTE CAMPANILI** organizzata da Ul gir de Munt di Montesiro, hanno partecipato 1.200 atleti
• **GITA CON IL CAI DI BESANA** al Parco del Curone, hanno partecipato 70 persone disabili, gli operatori e 15 volontari
• **PERCORSO GASTRONOMICO** presso Villa Luisa, coinvolti 10 centri e 4 commercianti della zona
• **MOSTRA CREATTIVA** presso la Lega del Filo d'oro di Lesmo
• Progetto **CREARE PAROLE DIVERSAMENTE**, in collaborazione con le classi quarte della scuola elementare di Cornate d'Adda

FREQUENZA
DI CENTRI SPORTIVI

Gli utenti dei servizi Solaris hanno potuto usufruire, per iniziativa degli operatori della Cooperativa, della frequenza ai centri sportivi seguenti:
• le **PISCINE** di Verano, Brugherio, Carugate, Desio, Monza, Nibionno, Giussano, Lega Filo d'Oro Lesmo
• le **PALESTRE** di Carate e della scuola elementare di Villa Raverio e Giussano, Shingi-tai di Renate
• i **MANEGGI** per le attività di ippoterapia a Imbersago e Barzanò

PROGETTO LEGGE 23
FAMIGLIE E SERVIZI IN RETE

Nel mese di maggio 2013 si è concluso il progetto, finanziato dalla regione Lombardia in base a una nuova DGR 2055 emanata nel 2011

Il progetto della Cooperativa Solaris, denominato ***"Famiglie e servizi in rete"***, aveva l'obiettivo di mettere in sinergia diversi partner per offrire una gamma di servizi alle persone disabili e alle loro famiglie e ha visto il pieno coinvolgimento di diversi interlocutori che insieme a Solaris hanno realizzato il progetto:
l'associazione Stefania di Lissone per il tempo libero e l'orientamento dell'adulto; CIESSEVI di Monza per la formazione dei volontari; CTRH di Monza per l'orientamento scolastico dei minori disabili; l'ufficio di piano di Besana per il monitoraggio delle fasi e la verifica dell'efficacia; l'associazione Noi per Loro di Lissone per le attività di sollievo del sabato

ATTIVITÀ NELLA COMUNITÀ TERAPEUTICO-RIABILITATIVA

La comunità terapeutico-riabilitativa, che si occupa dell'accoglienza di persone con problemi di dipendenze, si propone come luogo e tempo da dedicare a se stessi nelle situazioni in cui sia diventato insopportabile lo stile di vita e laddove venga riscontrata la necessità di staccarsi dall'ambiente famigliare con un più serrato e intensivo intervento di aiuto

L'intervento è generalmente pianificato con i servizi pubblici (o privati) invianti, Ser.t., Noa e SMI (Servizi Multidisciplinari Integrati), con cui si concorda quale debba essere lo scopo del percorso

IN COMUNITÀ NEL 2013

La comunità ha una capienza di 21 posti.
Nel corso del 2013 sono state trattate 46 persone. Di queste, cinque sono state accolte nel modulo specialistico per poli-dipendenti e/o alcolisti e sette erano in comunità per un percorso in alternativa alla detenzione.
Va specificato che mai durante l'anno abbiamo avuto in contemporanea più di 4 alcolisti o più di 4 soggetti in alternativa al carcere.
Il lavoro fatto dall'équipe psico-educativa è stato quello di creare un gruppo dinamico che consentisse di gestire cambiamenti frequenti in base ai progetti individualizzati, mantenendo nel contempo una funzione terapeutica della vita comunitaria

L'andamento delle segnalazioni è rimasto costante con 59 persone nel 2013.
Quello che sta modificandosi è la varietà di problematiche che si possono leggere nei casi presentati. Risulta evidente un segnale che arriva da situazioni multiproblematiche e non più solo legate alla tossicodipendenza

I casi segnalati presentano grave marginalità sociale e pesante povertà economica, così come situazioni critiche acute per persone con una situazione socio familiare e lavorativa regolare che si trovano ad affrontare momenti difficili a causa dell'utilizzo di sostanze (spesso l'alcool) e di periodi di crisi economico-lavorativa

Inoltre, anche se per ora legate ad altre forme di dipendenza, capita di dover cominciare a fare i conti con problemi di gioco d'azzardo

GLI ESITI DEI PERCORSI IN COMUNITÀ

In una variabilità dell'offerta, anche la valutazione degli esiti richiede una lettura più dettagliata

Se un soggetto chiede un percorso comunitario breve di sollievo, ha per forza di cose obiettivi differenti da chi affronta un percorso completo che prevede anche la fase finale di inserimento socio lavorativo

Per sintetizzare in poche categorie il 2013 ha visto:

Percorsi comunità – Dati al 31.12.2013		
	valore numerico	%
in corso	15	32,6
allontanamenti	3	6,5
conclusioni concordate	11	24,0
abbandoni	16	34,7
cambio classe	1	2,2

REINSERIMENTO LAVORATIVO E SOCIALE

Per chi porta a termine il percorso in comunità, è prevista una fase conclusiva per favorire il reinserimento sociale, lavorativo e abitativo, in collaborazione con il servizio inviante

Con quattro persone, durante il 2013, sono stati attivati sei percorsi di reinserimento lavorativo che hanno accompagnato la conclusione del percorso comunitario, di cui tre con buon esito

IL PROGETTO DI AGGANCIO PRECOCE

La Cooperativa Solaris si occupa di prevenzione da anni, attraverso il progetto Aggancio Precoce - Xspace, finanziato dall'ASL di Monza e Brianza e realizzato in collaborazione con l'associazione Comunità Nuova e con la Cooperativa Lotta Contro l'Emarginazione, che si configura come un intervento di prevenzione selettiva, si rivolge a giovani che utilizzano o hanno utilizzato sostanze legali e illegali, agli adulti che accedono al progetto spontaneamente o su invio da parte di operatori, medici, servizi del territorio

A partire da settembre 2012 e per il 2013, a Xspace si è affiancato il progetto Next, un'offerta di pacchetti specifici di tutoring e counseling educativo e psicologico, rivolti ai giovani e alle famiglie

Next è stato finanziato dalla regione Lombardia per la durata di un anno e si rivolgeva anche all'area

delle dipendenze senza sostanza, per esempio internet, le nuove tecnologie, il gioco d'azzardo

Nel corso dell'anno 2013 sono stati attivati 59 percorsi di Aggancio Precoce e sono state convocate 9 persone per svolgere il primo colloquio per conto della prefettura.
Xspace ha inoltre incontrato gruppi di adolescenti appartenenti a scuole, sia presso la sede di Monza che presso le scuole stesse, sia in contesti altri, quali per esempio "Campus Orienta" per gli studenti delle quarte e quinte superiori, gruppi scout, centri di aggregazione giovanile.
All'interno di questo progetto Solaris partecipa con due operatrici, un assistente sociale e una educatrice che interagiscono in una équipe composta da operatori del servizio pubblico e del privato sociale del territorio

ACCESSO	
Volontari	5
Familiari	23
Prefettura	9
Tutela	1
Penale minorile	9
Altri progetti	1
Altro	3

DISTRETTO	
Vimercatese	15
Carate	14
Monza	17
Desio	9
Limbiate	6

Maschi	51
Femmine	8
Studenti	35
Occupati	11
In cerca	6
Nullafacenti	6

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Solaris promuove la collaborazione e l'alleanza con le famiglie delle persone che accedono ai propri servizi, ricercando attivamente l'accordo circa le proposte di intervento.
I rapporti con le famiglie sono curati attraverso:

- COLLOQUI DI PROGETTAZIONE e verifica delle attività educative
- COLLOQUI INFORMATIVI e di condivisione degli eventi della vita quotidiana

• **SPAZI DI CONFRONTO** con le figure specialistiche e riabilitative
• **INCONTRI ANNUALI** per discutere su quanto emerso dalla rilevazione della soddisfazione
• **FOGLIO INFORMATIVO** (News) semestrale, distribuito gratuitamente a tutte le famiglie degli utenti

Nei casi di persone disabili, oltre a favorire la continuità del percorso educativo anche all'esterno dei servizi, il lavoro con le famiglie mira a sostenerle in eventuali momenti critici e a sollevarle temporaneamente dal carico della gestione del figlio

La Cooperativa si impegna infine a promuovere l'incontro delle famiglie di persone disabili attraverso spazi di informazione collettiva e momenti di aggregazione

LA CURA DEGLI SPAZI

Per quanto riguarda gli edifici la cui manutenzione è competenza della Cooperativa Solaris, vengono rispettate tutte le norme di legge in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni (D.Lgs 81/08) e tutte le disposizioni in materia sanitaria.
Per quanto riguarda le apparecchiature e il buono stato di conservazione dei locali all'interno dei quali si svolgono i servizi erogati, l'organizzazione si serve di vari strumenti di controllo:

• **CHECK-LIST di verifica delle strutture**
• **REGISTRO DEGLI INFORTUNI**
• **REGISTRO DI MANUTENZIONE degli estintori**
• **REGISTRO DI SEGNALAZIONE dei guasti**

La manutenzione ordinaria viene attuata in base a un piano annuale

Tutti gli operatori sono informati sui rischi generali e specifici legati alla mansione che svolgono

6

RENDICONTO: LA COMUNITA' LOCALE

In questa parte vengono approfonditi i contenuti relativi agli investimenti sociali di Solaris nella comunità locale in cui opera, una comunità che si è allargata, col passare degli anni, a diverse aree della provincia di Monza Brianza e di Milano. L'investimento si attua attraverso l'attenzione a sviluppare forme di collaborazione con i diversi stakeholders per il raggiungimento della propria **mission**: divenire parte di una società che promuova la cultura dell'inclusione e lo studio di modalità efficaci di intervento in favore delle persone disabili, delle persone con problemi di dipendenza, dei giovani a rischio di dipendenza.
L'investimento si attua attraverso gli operatori dei servizi gestiti dalla Cooperativa e grazie a quelle persone che in Solaris, per ruolo e interesse, hanno sviluppato negli anni progetti paralleli alla gestione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali, mirando a costruire reti di relazioni e azioni che permettono:

- la SINERGIA e lo SVILUPPO delle risorse interne
- la VISIBILITÀ delle iniziative della Cooperativa
- la PROMOZIONE della cultura dell'integrazione della fragilità nella società di oggi

L'azione costante nella comunità locale restituisce un senso più ampio al proprio operare quotidiano, per un lavoro che è anche servizio

PRESENZA DI SOLARIS COME INTERLOCUTORE DELL'ENTE LOCALE IN FORMA SINGOLA E DI AMBITO DISTRETTUALE

L'azione della Cooperativa nella comunità locale vede impegnati dirigenti e tecnici ai tavoli di lavoro per la programmazione locale del welfare, con una partecipazione attiva negli ambiti distrettuali. La Cooperativa mantiene un ruolo di collaborazione attiva soprattutto con l'ufficio di piano di Biassono con riferimento all'ambito di Carate, ambito dove è nata l'esperienza di Solaris e si trovano la sede legale e diversi servizi.
Sul territorio del vimercatese e del trezzese, Solaris opera attraverso il Consorzio Sociale CS&L nella gestione di servizi diurni e domiciliari per persone disabili, in convenzione con l'azienda speciale consortile Offerta Sociale.
In particolare, nel 2013 Solaris ha partecipato ai tavoli territoriali per determinare la programmazione dei piani di zona e le politiche sociali:

ENTI	TAVOLI TEMATICI	TAVOLO SISTEMA
AMBITO DI CARATE	X	X
AMBITO DI CINISELLO	X	X
COLOGNO/SESTO S.G.	X	

AMBITO DI MONZA	X	X
AMBITO DI VIMERCATE	X	

LAVORO DI RETE

È la capacità di fare progetti con e per il territorio in favore della promozione dell'inclusione.
Solaris ha sempre considerato, sin da suo avvio, l'appartenenza alla comunità locale come una ricchezza e anche una condizione da perseguire con continuità.
Nel corso degli anni ha operato con continuità allo scopo di essere parte attiva del territorio di origine (l'alta Brianza) operando per l'inclusione delle persone fragili.
La capacità di lettura del bisogno ha portato negli anni a elaborare progetti strettamente connessi e integrati con la realtà locale e al contempo finanziati da enti locali, fondazioni, associazioni, istituti di credito, leggi di settore nazionali e regionali

INTERVENTI DI SOLLIEVO IN FAVORE DI PERSONE DISABILI

Nel 2013 è proseguita la possibilità di rispondere alle richieste di alcune famiglie afferenti ai nostri servizi, grazie anche - fino al mese di maggio - del progetto finanziato dalla regione Lombardia *"Legge 23 - Famiglie e servizi in rete"*

I principali obiettivi perseguiti sono stati:
• offrire alla famiglia alcuni MOMENTI DI SOLLIEVO nei fine settimana quando il centro diurno di riferimento è chiuso
• offrire MOMENTI RICREATIVI E CREATIVI nel fine settimana e nel territorio di appartenenza

Le esperienze sono state realizzate presso la dependance della comunità Villa Luisa, utilizzata per esperienze residenziali sia di autonomia che di sollievo, con un rapporto diretto con le famiglie.
Nel corso dell'anno sono state organizzate numerose opportunità per coloro che ne hanno fatto richiesta. In settembre Solaris ha presentato un progetto all'interno della DGR 392/2013 sull'autismo, in partnership con l'ASL di Monza e Brianza, gli interventi verranno avviati nel 2014

FUNDRAISING DI COMUNITÀ

A questo proposito si segnala la partecipazione, con ruolo attivo, nel processo avviato dall'ufficio di

piano di Biassono che ha portato alla costituzione del gruppo composto da realtà del terzo settore ed enti locali per un progetto di fund raising di comunità, denominato **Good Morning Brianza**.
Nel corso dell'anno la presidente ha partecipato alle fasi di avvio e strutturazione

SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE

Solaris promuove percorsi nei quali i bambini della scuola e le persone con disabilità possano condividere un'esperienza, arricchendosi reciprocamente nella bellezza dell'incontro come canale privilegiato.
I progetti sono stati realizzati nelle scuole primarie e secondarie dei comuni di Carate, Besana, Triuggio, Albiate, Veduggio con Colzano, Giussano, Usmate, Macherio, Brugherio, Vimercate, Cornate d'Adda. Infine, presso l'istituto superiore Ghandi di Besana Brianza, in cui gli studenti diventano volontari per un giorno partecipando a una iniziativa sportiva che vede coinvolti i bambini delle elementari e delle medie e i centri per disabili (500 persone)

Le proposte hanno previsto un percorso iniziale di presentazione del tema da trattare attraverso racconti, fiabe, visione di film o teatri, seguito da un incontro con le persone disabili ospiti dei servizi della Cooperativa all'interno di laboratori.
I percorsi sono stati realizzati sia all'interno delle scuole che in spazi esterni

BRIANZASENZABARRIERE E VALORE VOLONTARIO

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di tempo libero per le persone disabili.
La modalità di lavoro si è concentrata sul progetto *"Valore Volontario"*, una sorta di politica attiva del tempo libero e dell'integrazione, chiamando a raccolta enti e singole persone interessate al tema in veste di utenti o di volontari

I soggetti con disabilità interessati sono principalmente giovani e con sufficiente autonomia per poter esprimere in modo chiaro un interesse, ma sono attive proposte anche per una fascia di età più adulta. Gli utenti che hanno partecipato alle proposte sono stati 25. Mentre i volontari si attestano sul numero di 30 persone attive.
Nonostante la raccolta di informazioni non sia più la massima priorità, è stato mantenuto il sito internet **www.brianzasenzabarriere.it** che contiene appuntamenti e informazioni utili

Il progetto *"Brianzasenzabarriere"*, avviato con fondi regionali e di fondazioni bancarie, dal 2010 è finanziato interamente con risorse degli enti promotori, che attualmente sono la Cooperativa Solaris e l'Associazione Stefania

LE COLLABORAZIONI EFFICACI

Per realizzare singoli progetti o servizi, la Cooperativa Solaris collabora con:

• ASSOCIAZIONE STEFANIA DI LISSONE. Rappresenta un interlocutore privilegiato per azioni comuni sulla disabilità. La collaborazione ha riguardato Brianzasezabarriere, Valore Volontario e orientamento all'adulto grazie al progetto ex Legge 23
• COMUNITÀ NUOVA DI MILANO. La collaborazione si attua attraverso la condivisione di un progetto di prevenzione dell'uso di sostanze, in partnership con la prefettura e la ASL di Monza, denominato Aggancio Precoce Xspace
• COOPERATIVE SOCIALI DIAPASON DI MILANO & LA GRANDE CASA DI SESTO SAN GIOVANNI. Attraverso la gestione del progetto del centro per la famiglia di Macherio dal 2007 e contempla negli anni interventi per minori: centro per l'infanzia, spazio-gioco altro tempo, caffè educativo per adolescenti, attività di compiti, assistenza domiciliare per minori in difficoltà, centro clinico di psicoterapia, appartamenti per madri e figli in difficoltà
• COOPERATIVA SOCIALE IL BRUGO DI BRUGHERIO. Collaborazione di lunga data nella realizzazione di servizi diurni per persone disabili sul territorio di Brugherio
• LA COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE per la realizzazione del progetto Xspace e la gestione del CDD di Cologno
• POLISPORTIVA BESANESE. Promozione di una squadra di basket iscritta al campionato Special Olympics
• CAI DI BESANA per la realizzazione di due gite durante l'anno rivolte agli utenti dei servizi di Solaris, una estiva e una invernale
• UL GIR DE MUNT. Associazione podistica di Besana che organizza un evento a dicembre presso la sede della CAD Villa Luisa
• IL CORO PARROCCHIALE. Si è cercato di creare un percorso differenziato di inclusione sociale. In questo caso l'ospite partecipa con il coro giovani alle varie esibizioni, compresi due musical realizzati sul territorio besanese
• BALLANDO SULL'ACQUA. Coordinamento dei gruppi di volontariato di Carate Brianza per l'orga-

nizzazione di due eventi all'anno sui temi della diversità e delle differenze

• REALTÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE. Realizzazione di tirocini socializzanti in favore degli utenti, finalizzati all'integrazione sociale e all'acquisizione di autonomia

• CTRH DI MONZA. Collaborazione avviata nel 2009 per un progetto di orientamento scolastico per minori disabili inseriti nelle scuole del territorio e proseguita con altri progetti

• ORATORI FERIALI. Alcuni ospiti dei diversi centri hanno partecipano come animatori all'oratorio feriale (Montesiro, Oreno di Vimercate), a loro era stato affidato il compito di predisporre il salone della mensa e di affiancare gli animatori nella gestione dei giochi

• BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL LAMBRO

Per l'acquisto di servizi si privilegiano le realtà territoriali, con particolare attenzione a quelle che appartengono al terzo settore:

• COOPERATIVA SOCIALE LO SCIAME DI ARCORE (per servizi di pulizia)

• COOPERATIVA SOCIALE CIMAS DI ROVELLASCA (per musicoterapia e arteterapia)

COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI DI FAMILIARI

Nella gestione dei propri servizi, Solaris ha incontrato moltissime famiglie e insieme a loro ha cercato di condividere una parte importante del progetto di vita dei figli e dei parenti disabili, con grande motivazione e professionalità

Queste relazioni hanno prodotto rapporti stabili di collaborazione per la costruzione di esperienze di welfare locale

• ASSOCIAZIONE IL MOSAICO DI GIUSSANO. Collaborazione avviata nel 2002 per la realizzazione di un servizio per il tempo libero di persone disabili adulte. Ancora attiva, soprattutto per la condivisione della sede e la promozione di iiniziative di sensibilizzazione del territorio sull'inclusione

• NOI PER LORO DI LISSONE. Associazione di familiari legata al CDD di Lissone. La collaborazione si attua attraverso la condivisione, dal 2013, di un percorso di riorganizzazione del centro e del modello di servizio offerto. Si è impostato un progetto formativo che possa portare a rivedere il ruolo delle famiglie nell'organizzazione di un centro diurno per disabili gravi

• **FONDAZIONE FONOS DI BOSISIO PARINI**. Ente impegnato nella realizzazione di servizi residenziali per disabili, proprietaria della struttura che ospita la comunità Villa Luisa. Sono state realizzate alcune iniziative comuni

• **ASSOCIAZIONE CORTE CRIVELLI DI VIMERCATE**. Rapporti stabili di confronto e scambio sui servizi dell'area del vimercatese e del trezzese, sostegno alle iniziative promosse dall'associazione

ATTIVITÀ DI STUDIO E RICERCA

Solaris è parte attiva all'interno dei gruppi di lavoro specifici e osservatori permanenti istituiti dalla ASL di Monza e Brianza, in particolare:

• **OSSERVATORIO PERMANENTE** sull'autismo

• **GRUPPO DI LAVORO** per l'organizzazione della conferenza annuale di neuropsichiatria

• **DIRETTIVO OCISMEE** (integrazione tra psichiatria e neuropsichiatria)

• **GRUPPO DI LAVORO OCISMEE** sulla continuità per il passaggio tra neuropsichiatria e psichiatria

STUDIO E FORMAZIONE

Da tempo la Cooperativa ha sviluppato una collaborazione con il centro servizi per il volontariato di Monza per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a volontari operanti in progetti e iniziative che coinvolgono le attività di Solaris.
Nel corso del 2013 è stato conferito, attraverso il centro studi Riccardo Massa di Milano, un incarico per una ricerca sul campo relativa ai modelli pedagogici presenti nella nostra organizzazione.
Da tale indagine scaturirà una griglia di raccolta dati qualitativi, da utilizzare insieme a quella quantitativa definita nel corso della ricerca con l'università Bocconi di Milano per la definizione di un modello di gestione. Inoltre è stata avviata una ricerca con l'università Cattolica di Milano sull'alcooldipedenza.
Da ultimo, si ricorda la partecipazione dei coordinatori dei vari CDD al gruppo di coordinamento "CDD Brianza"

PARTECIPAZIONE A ORGANIZZAZIONI DI TERZO SETTORE

Solaris partecipa a realtà di terzo settore:
• **CONSORZIO CS&L** - Cavenago

• CONSORZIO LIGHT - Milano
• LEGA DELLE COOPERATIVE
• CEAL - Coordinamento Enti Ausiliari Lombardia
• FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE di Monza e Brianza
• COORDINAMENTO PROVINCIALE degli enti gestori dei CSE/SFA
• BANCA ETICA

VOLONTARIATO

In Solaris hanno operato nel 2013 un centinaio di volontari, distribuiti nei diversi centri.
Dieci di essi sono anche soci

Ciascun volontario ha prestato la sua opera per un tempo compreso tra una e sei ore settimanali.
L'apporto del volontariato riguarda soprattutto la presenza a supporto della figura dell'educatore nelle attività programmate, nella gestione del tempo libero delle persone disabili e nella realizzazione di servizi accessori presso i CDD: accompagnamento sul trasporto, assistenza in piscina, accompagnamenti per i tirocini socializzanti, l'imbocco

Anche nell'organizzazione dei soggiorni climatici i volontari sono una presenza importante

Ai volontari sono dedicati incontri periodici e vengono offerte alcune occasioni formative.
La Cooperativa provvede al rimborso delle spese di trasporto per accompagnare i disabili nelle diverse occasioni di tempo libero

INIZIATIVE PUBBLICHE

Da anni Solaris organizza iniziative pubbliche, costruite di concerto con le amministrazioni locali, le associazioni del territorio, gli istituti scolastici, gli oratori e la comunità locale.
La finalità delle manifestazioni è un'azione capillare ed efficace verso la sensibilizzazione della comunità locale sui temi della disabilità e della diversità, promuovendo in modo attivo occasioni concrete di inclusione e sviluppo culturale della società.
Si tratta di un investimento costante sia in termini di risorse umane per la comunicazione e l'organizzazione degli eventi che di risorse economiche

Da segnalare le **manifestazioni** che nel tempo costituiscono un appuntamento importante per il nostro territorio:
• AL DI LÀ DELLE BARRIERE. Organizzata da Solaris e dal comune di Besana, con la collaborazione della

comunità pastorale Santa Caterina, attraverso la promozione di eventi di sensibilizzazione sulla disabilità: giornata sportiva, aperitivi al buio, tavola rotonda sui temi dello sport e della disabilità con importanti testimonial

• ATTIVAMENTE INSIEME. Giornata dedicata alla creatività e aperta ai centri per disabili del territorio, in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro

• BALLANDO SULL'ACQUA. Rassegna cinematografica sulle diversità a Carate Brianza

• DIFFERENZE IN BALLO. Festa di piazza con eventi, musica e animazione a Carate

• SPORTIVAMENTE. Organizzata con l'amministrazione comunale di Triuggio, le scuole, le associazioni sportive e di volontariato per favorire un'occasione di inclusione

• BESANA SUL LAMBRO. Con l'associazione Cultura Alternativa di Carate, collaborando nei laboratori pratici di costruzione delle installazioni

• GIUBIANA. Festa organizzata dal CDD di Villa Raverio con il coinvolgimento della scuola materna

• PERCORSO GASTRONOMICO. Evento organizzato in collaborazione con i commercianti della zona. La giornata è aperta a tutti i centri di Solaris e viene realizzata nel parco della comunità Villa luisa in cui vengono allestiti degli stand gestiti da panettieri, baristi, ecc

• UL GIR DE MUNT. Manifestazione podistica organizzata con l'omonimo gruppo podistico, che ha aperto alla cittadinanza il parco della villa. Il gruppo ha organizzato e per conto di Solaris la manifestazione, con partenza e arrivo nel giardino della comunità. L'organizzazione ha visto impegnati tutti gli ospiti, gli operatori e circa 1.500 partecipanti

• GITA ORGANIZZATA DAL CAI di Besana e di Macherio, rivolta alle persone di alcuni centri di Solaris. I volontari fanno da guide alpine e accompagnano i ragazzi sui sentieri

• CENE AL BUIO rivolte a bambini e genitori delle scuole primarie e secondarie di Besana Brianza, che si svolgono presso la sede

• CONCORSO ARTISTICO RIVOLTO ALLE SCUOLE E AI CENTRI per rappresentare la propria esperienza con la disabilità. È prevista la premiazione dei lavori più interessanti per fasce di età. Nel 2013 hanno partecipato otto istituti scolastici del territorio. La premiazione è avvenuta in aprile presso l'oratorio di Montesiro e ha visto un pubblico molto numeroso, con il coinvolgimento di molti alunni

• CINEMA ALL'APERTO. In collaborazione con il comune di Besana, vengono proiettati presso il parco di Villa Luisa film per bambini durante l'estate

• BOMBONIERE SOLIDALI. Realizzate dagli utenti della comunità, sono proposte al territorio

DONAZIONI E LIBERALITÀ NEL 2013

Il ruolo di sussidiarietà e di solidarietà viene portato avanti anche attraverso la scelta delle donazioni annuali, in cui si ridistribuisce una piccola parte della ricchezza prodotta dai soci e dipendenti, alle seguenti organizzazioni:

- BANCO ALIMENTARE € 300
- ARCIDIOCESI MILANO - FONDO FAMIGLIA E LAVORO € 500
- OPERA PIA SAN FRANCESCO € 400
- GRUPPO ALEIMAR € 250
- MEDICI SENZA FRONTIERE € 250
- POLISPORTIVA BESANESE € 500

Per un totale di € 2.200

Per i cesti natalizi abbiamo confermato l'acquisto di prodotti equosolidali con un impegno fisso con la Cooperativa Nazca di Milano

7

LIVELLO DI SODDI-SFAZIONE

La misurazione del livello di soddisfazione, come ogni anno, è stata realizzata tra il mese di gennaio e il mese di marzo del 2014

Per ogni elemento da valutare si è chiesto di esprimere un giudizio su una scala di quattro valori (molto; abbastanza; poco; per nulla)

È stato poi chiesto di indicare, con un valore da 1 a 3 punti, l'importanza delle domande (1 = molto importante; 2 = abbastanza importante; 3 = poco importante)

Per l'elaborazione dei dati così raccolti si è attribuito un valore numerico a ciascuna risposta (per nulla = 2,5; poco = 5; abbastanza = 7,5; molto = 10), calcolando quindi la media dei giudizi espressi

Il grado di soddisfazione è stato espresso, come gli scorsi anni, dalle seguenti voci:

- **FAMILIARI DEGLI UTENTI** inseriti nei servizi a gestione diretta
- **AMMINISTRAZIONI** locali committenti dei servizi
- alcune **SCUOLE** dove vengono rese prestazioni educative
- **TUTTI I LAVORATORI**

Per questi quattro gruppi sono stati usati questionari diversi e mirati

	questionari distribuiti		questionari compilati		% di questionari compilati	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013
ai lavoratori	290	**340**	179	**197**	62%	**58%**
ai famigliari degli utenti	165	**230**	101	**133**	62%	**58%**
ai committenti	51	**51**	8	**17**	16%	**33%**

La percentuale di restituzione dei questionari per committenti e lavoratori è leggermente aumentata rispetto al 2012, mentre quella relativa agli utenti si è ridotta in proporzione all'aumento di questionari somministrati

LA PAGELLA DEI COMMITTENTI

I questionari rivolti alla committenza sono diversi a seconda delle caratteristiche del servizio erogato. La restituzione è aumentata rispetto al 2012, sia in valore assoluto che in termini percentuali. Per la comunità alloggio Villa Luisa è stato somministrato un questionario differente, a causa delle caratteristiche residenziali del servizio, che purtroppo non ha avuto risposte.
La restituzione è aumentata leggermente rispetto lo scorso anno in quanto Solaris ha modificato la

modalità di invio dei questionari attraverso l'utilizzo del programma di Google Drive; ciò ha permesso alla committenza di compilare il questionario in modo automatico e decisamente più veloce

VALUTAZIONE SODDISFAZIONE DELLA COMMITTENZA	PUNTEGGIO MEDIO (min 2,5 - max 10) 2012	2013
Facilità di accesso alla Cooperativa	10,00	9,31
Qualità organizzativa del servizio	8,75	8,75
Sostituzioni del personale	8,44	8,06
Qualità pedagogica del servizio	10,00	8,57
Rispondenza del servizio ai bisogni degli utenti	9,50	8,75
Adeguatezza della documentazione prodotta	8,50	9,02
Coerenza tra quanto dichiarato e quanto erogato	9,38	8,68
Coinvolgimento delle famiglie	9,50	8,48
Qualità dell'informazione sui programmi svolti	9,00	8,48
Professionalità degli operatori	9,00	9,26
Proporzione tra costo del servizio e prestazioni	8,50	7,50
Gestione dei reclami	8,50	8,84
Pulizia e funzionalità dei locali	9,38	8,75
Relazioni con il territorio	9,50	8,93
MEDIA DELLE VALUTAZIONI	9,20	8,67

LA PAGELLA DEI COMMITTENTI: CONFRONTO 2012/2013

Al numero di risposte più elevato è possibile attribuire la diminuzione della media delle valutazioni, in quanto si presume che un numero di risposte più elevato abbia ridotto il peso dei valori più elevati.
Le risposte agli item 1-2-3-7-10 sono presenti in tutti i questionari compilati, mentre gli altri item sono relativi ai soli servizi in gestione completa (accreditata o in appalto), cui si riferiscono 14 degli 18 questionari raccolti

La media delle valutazioni calcolata solo sugli item 1-2-3-7-10 è pari a 8,81. La media delle valutazioni per i soli servizi a gestione completa è pari a 8,69

LA PAGELLA DEI FAMILIARI DEGLI UTENTI

La rilevazione della soddisfazione negli utenti dei servizi ha riguardato quest'anno due tipologie di servizi: CDD/CSE, comunità alloggio per utenti disabili; di seguito sono riportati a confronto con quelli dell'anno 2012

SODDISFAZIONE CDD/CSE	PUNTEGGIO MEDIO (min 2,5 - max 10)	
	2012	2013
Capacità del servizio di rispondere ai bisogni	8,6	8,5
Effetto qualità della vita/importanza del servizio per la famiglia	9,4	Non presente
Qualità dell'organizzazione del servizio	8,5	8,5
Qualità delle attività proposte nel servizio	8,4	8,4
Pulizia degli ambienti	8,2	8,3
Qualità del servizio mensa	7,7	7,8
Qualità della relazione con gli operatori Solaris	9,0	9,1
Adeguatezza delle informazioni sul servizio	8,3	8,4
Adeguatezza del servizio di trasporto al centro	8,4	8,5
Adeguatezza delle informazioni sulla Cooperativa	7,9	8,0
MEDIA DELLE VALUTAZIONI	8,4	8,4

I questionari sono stati compilati per i servizi di:

- MACHERIO
- VERANO
- VILLA RAVERIO
- BRUGHERIO
- CSE ATELIER DI CARATE
- CSE PICCOLI DI VIMERCATE

In accordo con l'azienda speciale Offerta Sociale di Vimercate, quest'anno sono stati inviati i questionari di soddisfazione ai servizi sociali di riferimento degli utenti inseriti presso i CDD di:

- USMATE
- VIMERCATE
- TREZZO SULL'ADDA
- CORNATE D'ADDA

Le valutazioni rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'anno precedente su tutti gli item, tranne che per il primo relativo alla capacità del servizio di rispondere ai bisogni dell'utenza che risulta lievemente in calo

La domanda finora prevista nel questionario circa l'effetto sulla qualità della vita del servizio per la famiglia, che riceveva un indice di gradimento elevato, è stata tolta dal questionario in quanto ritenuta una domanda che produceva una risposta prevedibile e quindi poco significativa

Analizzando bene l'importanza attribuita a ciascuna domanda, vengono individuate come maggiormente rilevanti le voci:

- QUALITÀ delle relazioni con gli operatori
- RISPOSTA ai bisogni
- QUALITÀ delle attività

Considerando tutte le segnalazioni di importanza (non solo punteggio 1 ma anche 2 e 3), assumono maggiore rilievo anche gli item circa le informazioni sul servizio e la qualità organizzativa

In diciotto casi i familiari hanno riportato delle note in margine al questionario

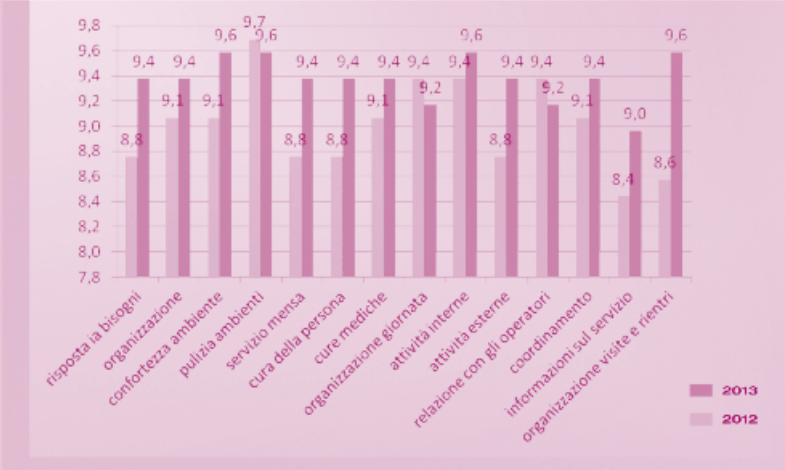
Alcuni richiedono particolari attività di inclusione sociale per i loro congiunti, altri chiedono di distribuire in modo più uniforme nel corso dell'anno le chiusure per programmazione, altri ancora chiedono una maggiore comunicazione tra servizio e famiglia e una maggiore cura degli aspetti assistenziali

Viene altresì sottolineata l'utilità della presenza dei medici specialistici e viene anche richiesta una presenza infermieristica

LA SODDISFAZIONE PRESSO LA COMUNITÀ ALLOGGIO VILLA LUISA

Per la comunità Villa Luisa, essendo questo l'unico servizio residenziale per disabili, sono stati sondati altri aspetti (ambiente di vita, attività interne ed esterne, modalità dei rientri a casa) e la valutazione media è stata pari a 9,0, un valore leggermente inferiore a quello del 2012 (9,4)

Soddisfazione dei familiari degli utenti nel 2012 e nel 2013



LA SODDISFAZIONE NEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI DISABILI DI BRUGHERIO

Quest'anno la somministrazione dei questionari di soddisfazione all'utenza avverrà alla fine dell'anno scolastico, quindi non prima del mese di maggio del 2014

In accordo con i servizi sociali del comune di Brugherio, la Cooperativa Solaris provvederà a inviare nelle case delle famiglie degli utenti, presi in carico nelle scuole, i questionari di soddisfazione

È stata inoltre realizzata la distribuzione dei questionari sulla soddisfazione nei confronti delle tre direzioni didattiche dalle quali dipendono le scuole in cui operano gli operatori di Solaris

Purtroppo nessun questionario è stato restituito

LA SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA VOUCHER

Nei comuni dell'ambito di Carate Brianza la Cooperativa Solaris si è accreditata per la gestione dell'assistenza scolastica agli alunni disabili

Il meccanismo dell'accreditamento prevede la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza che, in 25 casi su 43 distribuiti, hanno restituito il questionario compilato.
La media delle valutazioni è 8,2

Considerato il ridotto numero di questionari restituiti dalle famiglie che l'avevano ricevuto, si sta ipotizzando la soluzione alternativa di inviare direttamente a casa la richiesta di soddisfazione, a conclusione dell'anno scolastico

LA PAGELLA DEI FAMILIARI DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA VOUCHER

VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI DEGLI UTENTI	2012	2013
Progetto e attività proposte	8,0	8,3
Risposta adeguata ai bisogni del figlio	7,9	8,1
Disponibilità dell'operatore	8,7	8,9
Capacità di ascolto dell'operatore	8,8	8,6
Livello di assistenza educativa offerto	8,0	8,4
Coordinamento del servizio	7,7	7,7
Collaborazione tra operatori e insegnanti	8,1	8,2
Informazione adeguata dei programmi svolti	6,9	8,1
Livello di comunicazione tra operatori e famiglia	7,5	8,4
Ore a disposizione dell'operatore	5,9	7,4
MEDIA DELLE VALUTAZIONI	7,7	8,2

VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI LAVORATORI	PUNTEGGIO MEDIO (min 2,5 - max 10) 2012	2013
Soddisfazione sulle condizioni contrattuali praticate da Solaris	7,8	7,6
Grado di conoscenza dei valori e delle scelte della Cooperativa	7,6	7,7
Grado di utilità del foglio informativo News	8,1	7,9
Grado di utilità del sito internet di Solaris	7,1	7,3
Grado di utilità del centro di documentazione	7,3	7,1
Livello di informazioni ricevute all'inizio del rapporto di lavoro	8,2	8,2
Efficacia dell'operato del direttore generale	8,0	7,8
Qualità dell'ufficio risorse umane	7,0	7,5
Qualità dell'ufficio formazione	7,6	7,5
Qualità del servizio offerto dall'ufficio amministrativo	8,4	8,1
Informazione sulle decisioni del cda	6,1	6,2
Qualità del coordinamento del servizio/settore in cui si opera	7,7	8,1
Qualità del clima di lavoro nel servizio/settore in cui si opera	7,6	7,7
Llivello di opportunità di crescita professionale	6,5	6,4
MEDIA DELLE VALUTAZIONI	7,5	7,5

Sono evidenziate le valutazioni che risultano inferiori rispetto a quelle dell'anno precedente

La valutazione media complessiva rimane identica rispetto a quella del 2012

Si confermano come i valori più bassi:

- le INFORMAZIONE sulle decisioni del cda
- le OPPORTUNITÀ DI CRESCITA professionale

I valori più elevati sono invece relativi:

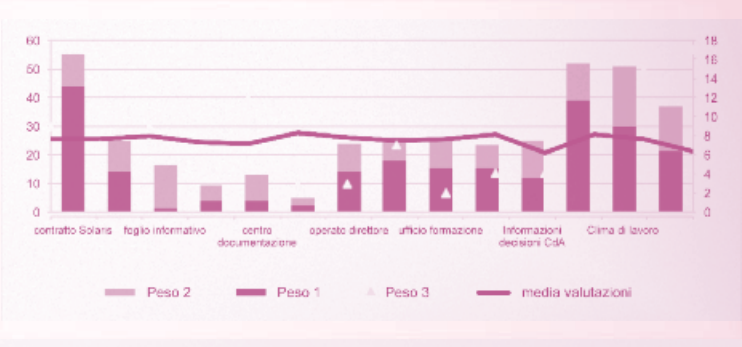
- all'UFFICIO AMMINISTRATIVO
- alle INFORMAZIONI ricevute in sede di assunzione

Tra gli item ritenuti più importanti e significativi ci sono quelli relativi:

- al CONTRATTO applicato
- al COORDINAMENTO
- alla CRESCITA professionale
- al CLIMA DI LAVORO

Si tratta delle domande più vicine all'ambito del lavoro direttamente svolto nei servizi e sembrano esprimere una minore considerazione degli aspetti organizzativi e societari che, pur raggiungendo ancora una volta valutazioni positive, non sono considerati aspetti altrettanto importanti

Il grafico confronta le valutazioni medie per ogni singola domanda e l'importanza attribuita a ciascuna di esse (peso 1 più importante)



In merito a ciò si registra come la domanda con la più alta votazione sia quella considerata meno importante dai lavoratori:

- INFORMAZIONI in sede di assunzione

Il dato sembra essere in contraddizione con la votazione attribuita alle condizioni contrattuali applicate dalla Cooperativa Solaris, che registra invece un notevole interesse

Nello spazio riservato alle note, diciannove rispondenti hanno annotato le loro osservazioni.
Diverse note riguardano la necessità di garantire:

- **MAGGIOR COMUNICAZIONE** tra gli uffici e i servizi
- le **STRATEGIE** di comunicazione della Cooperativa (il foglio informativo News e il bilancio sociale)

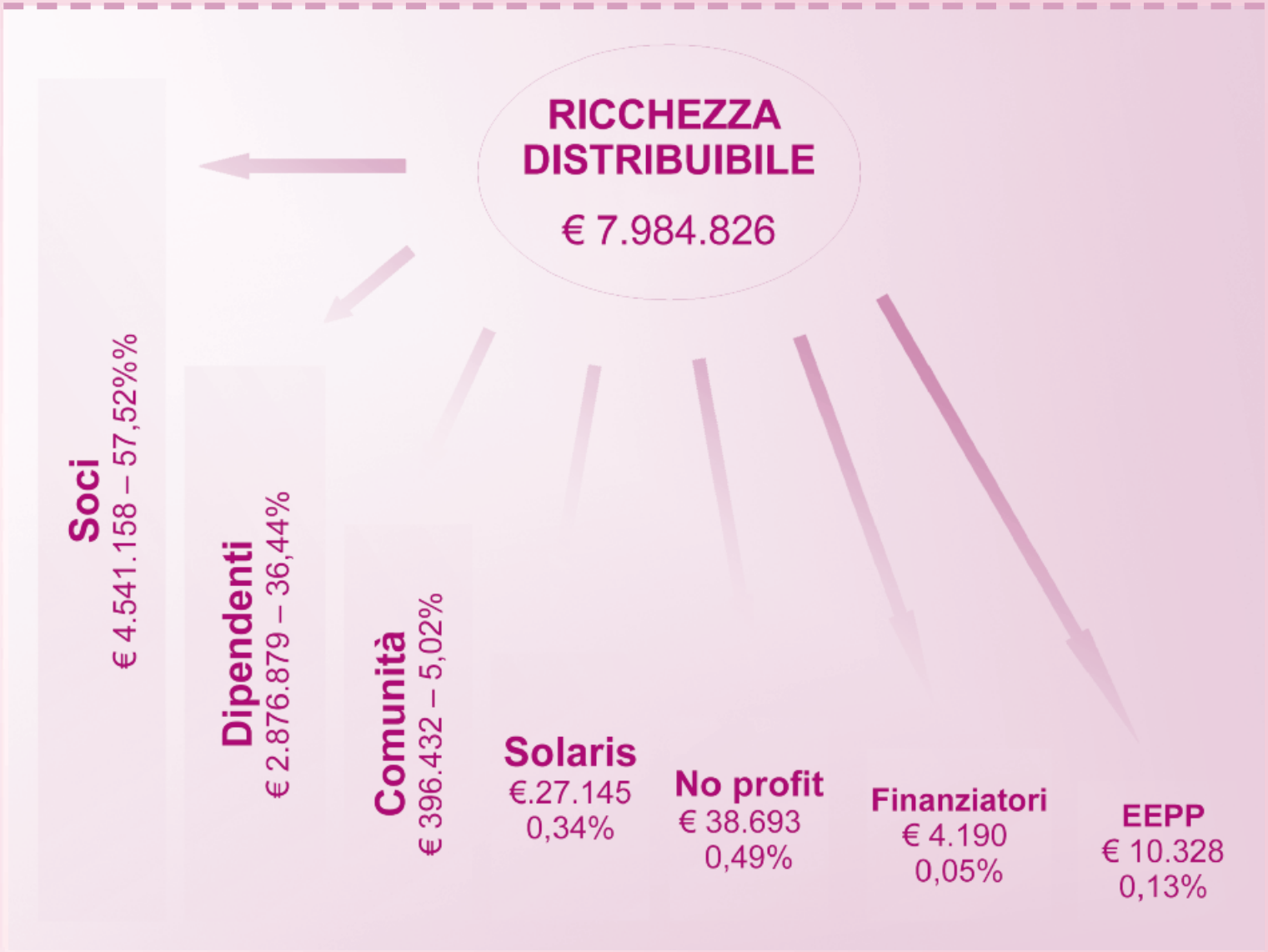
Da ultimo, vengono osservate alcune note circa il coordinamento e la necessità di intervento per fare rispettare agli operatori l'applicazione delle regole di comportamento durante il servizio

8

VALORE AGGIUNTO

A partire dai dati di bilancio, la riclassificazione del conto economico secondo il calcolo del valore aggiunto permette di evidenziare le fonti della ricchezza dell'impresa e la sua destinazione.
Il valore aggiunto misura la differenza tra il valore dei servizi finali che l'impresa ha fornito in un certo periodo e il valore dei beni e servizi che ha acquistato all'esterno.
Si tratta di una misura della ricchezza "aggiunta" appunto dalla gestione dell'impresa nel periodo considerato

Il valore aggiunto coincide in pratica con l'insieme dei salari e dei profitti lordi dell'impresa.
Si tratta cioè della ricchezza che l'impresa produce e distribuisce.
La distribuzione della ricchezza ai diversi portatori di interesse (ai lavoratori come retribuzioni, allo Stato come imposte, ai finanziatori come interessi, all'impresa stessa e ai fondi cooperativi come accantonamenti e via dicendo) è una misura monetaria dell'importanza che i diversi interlocutori hanno per l'impresa


Soci
€ 4.541.158 – 57,52%%
Dipendenti
€ 2.876.879 – 36,44%
Comunità
€ 396.432 – 5,02%
Solaris
€.27.145
0,34%
No profit
€ 38.693
0,49%
Finanziatori
€ 4.190
0,05%
EEPP
€ 10.328
0,13%
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE
€ 7.984.826

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO 2013: LA COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

	2012		2013	
Valore Produzione del Periodo	**8.987.671**	**100,00%**	**9.231.954**	**100,00%**
da Enti Pubblici servizio disabili	3.480.383	38,72%	3.619.204	39,20%
da Consorzi per la gestione servizi disabili	2.502.401	27,84%	2.668.846	28,91%
da concessione Comuni	1.768.818	19,68%	1.880.274	20,37%
da ASL per la gestione comunità terapeutica	434.653	4,84%	404.397	4,38%
da clienti privati	268.747	2,99%	276.430	2,99%
Ricavi prog.lg com.terap.	58.519	0,65%	60.803	0,66%
Contributi da Enti pubblici	35.272	0,39%	22.151	0,24%
Ricavi da attività Accessorie Enti Pubblici	234.995	2,61%	134.037	1,45%
Ricavi da attività Accessorie Consociata	28.577	0,32%	53.387	0,58%
Ricavi da attività Accessorie enti non profit	77.507	0,86%	73.246	0,79%
Ricavi da attività Accessorie privati	97.799	1,09%	39.179	0,42%
Costi produzione/gestione esterni da profit	**692.886**	**7,71%**	**715.927**	**7,75%**
Per acquisti da fornitori	165.635	23,91%	190.765	26,65%
Per servizi amm.vi-comm.li	328.479	47,41%	351.398	49,08%
Per servizi mensa	196.307	28,33%	166.269	23,22%
Costi godimento beni terzi	2.465	0,36%	7.495	1,05%
Costi produzione/gestione interni non profit	**424.905**	**4,73%**	**517.976**	**5,61%**
Per acquisti da fornitori	150.035	35,31%	217.997	42,09%
Per servizi amministrativi e commerciali	92.546	21,78%	106.447	20,55%
Per servizi mensa	78.239	18,41%	77.152	14,89%
Costi godimento beni terzi	104.085	24,50%	116.380	22,47%
Val. Agg. Gest. Caratteristica	**7.869.880**	**87,56%**	**7.998.052**	**86,63%**
Elementi finanz. e str. di reddito	**86.111**	**0,96%**	**38.709**	**0,42%**
Recuperi				
Interessi attivi	24.985	**29,02%**	21.116	**54,55%**
Sopraw. attive e plusvalenze	61.126	**70,98%**	17.593	**45,45%**
Val. Agg. Globale Lordo	**7.955.991**	**88,52%**	**8.036.761**	**87,05%**
Ammortamenti e svalutazioni	**146.544**	**1,63%**	**166.096**	**1,80%**
Sopraw. Passive e Minusvalenze	6.065	4,14%	21.042	12,67%
Ammortamenti	140.479	95,86%	145.054	87,33%
Val. Agg. Globale Netto (VAGN)	**7.809.448**	**86,89%**	**7.870.665**	**85,25%**
Ricchezza Distribuibile				
Risorse da Contributi	**39.933**	**0,44%**	**24.161**	**0,26%**
Contributo 5 x mille				
Contributi straord. da privati	39.933	100,00%	24.161	100,00%
RICCHEZZA DISTRIBUITA	**7.849.382**	**87,33%**	**7.894.826**	

Il valore della produzione aumenta di circa il 3% rispetto al 2012. Nel corso dell'anno non sono stati acquisiti nuovi contratti

COSTI DI PRODUZIONE O GESTIONE

L'aumento % dei costi di produzione è proporzionale all'aumento del V.P.

L'incidenza dei costi del personale sul valore della produzione è rimasta sostanzialmente invariata.

Il costo dei beni e servizi acquistati da realtà non profit si è incrementato sia in valore assoluto che in valore percentuale

ELEMENTI FINANZIARI

La variazione rispetto al 2012 è determinata dalla mancanza di sopravvenienze attive, presenti invece nel 2012. La minor giacenza di liquidità sui conti correnti ha prodotto una leggera riduzione degli interessi attivi

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La situazione è in leggero incremento a causa di alcuni immobilizzi su beni di terzi

CONTRIBUTI

Si riducono ulteriormente le risorse provenienti da contributi a fondo perduto

	2012		2013	
		SU VPP		SU VPP
RICCHEZZA DISTRIBUITA	**7.849.382**	**87,33%**	**7.894.826**	**85,52%**
Ricchezza distribuita ai Soci	**3.993.335**	**44,43%**	**4.541.158**	**49,19%**
Stipendi-TFR e Oneri Soci	3.700.420	92,66%	4.254.418	93,69%
Collaboratori Soci	105.480	2,64%	116.670	2,57%
Consulenti Soci	88.044	2,20%	102.539	2,26%
Interessi prestiti Soci	29.391	0,74%	32.531	0,72%
Ristorno ai Soci	70.000	1,75%	35.000	0,77%
Ricchezza distribuita a dipendenti	**3.255.151**	**36,22%**	**2.876.879**	**31,16%**
Stipendi-TFR e Oneri dipendenti	2.949.620	90,61%	2.626.076	91,28%
Collaboratori	305.531	9,39%	250.803	9,55%
Ricchezza distribuita a comunità	**393.304**	**4,38%**	**396.432**	**4,29%**
Prestaz. ATI-compartecipaz.	128.362	32,64%	178.873	45,12%
Psicologo (ct)	18.787	4,78%	23.007	5,80%
Consulenza	32.000	8,14%	36.500	9,21%
Formazione	21.155	5,38%	10.783	2,72%
Supervisione	28.724	7,30%	23.090	5,82%
Prestaz. Terap. (musico-fisio-arteterap)	164.276	41,77%	124.179	31,32%
Ricchezza distribuita a Finanziatori	**7.492**	**0,08%**	**4.190**	**0,05%**
Banche	2.293	30,61%	2.561	61,11%
Vari	785	10,48%	847	20,20%
Gestifom 3% sull'utile	4.414	58,92%	783	18,68%
Ricchezza distribuita a Enti pubbl.	**7.790**	**0,09%**	**10.328**	**0,11%**
Bolli e contratti	1.761	22,61%	2.024	19,60%
Tasse	6.029	77,39%	8.304	80,40%
Ricchezza distribuita al No-profit	**45.157**	**0,50%**	**38.693**	**0,42%**
Lega contr. ass. e revis.	28.000	62,01%	24.000	62,03%
FORUM 3° SETT	100	0,22%	100	0,26%
CS&L (adesione e contributo)	9.857	21,83%	10.943	28,28%
DES (distr.econ.solid)	150	0,33%		
CEAL	150	0,33%	150	0,39%
Contrib. Liberali	6.900	15,28%	3.500	9,05%
Ricchezza trattenuta in Coop.	**147.153**	**1,64%**	**27.145**	**0,29%**

La quota di ricchezza distribuita è rimasta sostanzialmente invariata

L'incidenza della ricchezza distribuita ai soci sul valore della produzione è aumentata in valore assoluto e in percentuale a causa dell'aumento del numero dei soci nella Cooperativa Solaris

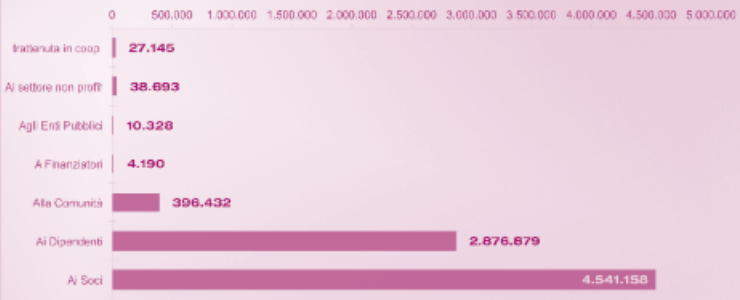
La ricchezza distribuita ai dipendenti, per lo stesso motivo, diminuisce sia in valore assoluto che in valore percentuale

Il 93,96% della ricchezza prodotta è distribuita tra soci lavoratori e dipendenti

Preso atto che anche la ricchezza distribuita alla comunità si riferisce alle prestazioni lavorative, la retribuzione complessiva del lavoro risulta essere il 99%

Grazie soprattutto al prestito dei soci della Cooperativa, risulta praticamente nullo il ricorso al credito finanziario

LA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA



Il grafico mostra le proporzioni attarverso le quali viene distribuita la ricchezza prodotta dalla Cooperativa Solaris: la retribuzione del lavoro dei dipendenti e dei soci assorbe, secondo il fine mutualistico tipico di questa forma d'impresa, la parte di gran lunga prevalente delle risorse distribuite

ricchezza distribuita 2013		% sul fatturato
Ai Soci	4.541.158	49,19%
Ai Dipendenti	2.876.879	31,16%
Alla Comunità	396.432	4,29%
A Finanziatori	4.190	0,05%
Agli Enti Pubblici	10.328	0,11%
Al settore non profit	38.693	0,42%
trattenuta in coop.	27.145	0,29%

IL CONFRONTO DEL VALORE AGGIUNTO E DELLA RICCHEZZA DISTRIBUITA NEL TRIENNIO 2011-2013

Nel corso del trienno 2011/2013 il valore della produzione è aumentato del 15% all'incirca

L'aumento del valore della produzione registrato nel triennio ha prodotto una riduzione dei costi di produzione legati alle strutture

L'andamento degli elementi straordinari di reddito hanno subito un variazione straordinaria nel 2012 a seguito dell'accantonamento per il rinnovo del contratto delle cooperative

Anche la ricchezza distribuita ai lavoratori cresce in valore assoluto nel 2012 per poi ridursi nel 2013 con l'aumento dei soci lavoratori, così anche in percentuale, in relazione alla crescita del fatturato

Composizione del valore aggiunto	€			%		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Valore Produzione del Periodo	8.018.598	8.987.671	9.231.954	100,00%	100,00%	100,00%
Costi produzione/gestione esterni profit	685.264	692.886	715.927	8,55%	7,71%	7,75%
Costi produzione/gestione interni Non Profit	346.136	424.905	517.976	4,32%	4,73%	5,61%
Elementi finanziari e straordinari di reddito	23.514	86.111	38.709	0,29%	0,96%	0,42%
Ammortamenti e svalutazioni	141.056	146.544	166.096	1,76%	1,63%	1,80%
Risorse da Progetti e Contributi	44.348	39.933	24.161	0,55%	0,44%	0,26%
RICCHEZZA DISTRIBUIBILE	**6.914.004**	**7.849.381**	**7.894.826**	**86,22%**	**87,33%**	**85,52%**

Distribuzione della ricchezza	€			%		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Ricchezza distribuita ai Soci	4.022.872	3.993.335	4.541.158	58,18%	50,87%	57,52%
Ricchezza distribuita a dipendenti	2.375.266	3.255.151	2.876.879	34,35%	41,47%	36,44%
Ricchezza distribuita a comunità	369.392	393.304	396.432	5,34%	5,01%	5,02%
Ricchezza distribuita a Finanziatori	6.773	7.492	4.190	0,10%	0,10%	0,05%
Ricchezza distribuita a Enti pubbl.	6.477	7.790	10.328	0,09%	0,10%	0,13%
Ricchezza distribuita al No-profit	40.372	45.157	38.693	0,58%	0,58%	0,49%
Ricchezza trattenuta in Coop.	92.853	147.153	27.145	1,34%	1,87%	0,34%
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	**6.914.004**	**7.849.382**	**7.894.826**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Nell'anno 2013 assistiamo a un aumento della percentuale della ricchezza distribuita ai soci lavoratori, con una riduzione della ricchezza distribuita ai dipendenti

La ricchezza trattenuta in Cooperativa si riduce fortemente nel 2013, mettendo così in evidenza una contrazione della redditività

9

SOLARIS E LA COOPERAZIONE SOCIALE

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'attività di prestazione di servizi socioassistenziali della Cooperativa inizia nei primi anni Ottanta, in un'area di intervento di competenza strettamente statale.
Tra le funzioni dello Stato c'è quella di creare condizioni di benessere per i propri cittadini.
Il ***welfare state***, detto anche stato sociale, si contraddistingue per una rilevante presenza pubblica in importanti settori quali la previdenza e l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria, l'istruzione e l'edilizia popolare.
Tale presenza si accompagna generalmente a un atteggiamento interventistico e dirigistico nella vita economica, sia a livello legislativo che attraverso la pianificazione e la programmazione economica, sia attraverso imprese pubbliche.
Dalla metà degli anni Sessanta del secolo scorso si è cominciato a parlare di stato assistenziale, come degenerazione dello stato sociale, per indicare la crisi profonda di tale modello nella generalità dei Paesi in cui è stato adottato.
Inoltre, i trasferimenti di redditi e di ricchezza fra i differenti settori e categorie generati dal sistema della sicurezza sociale si sono rivelati spesso arbitrari e iniqui, ingiustificati anche secondo una logica puramente assistenziale.
L'interesse pubblico per il settore non profit nasce dalla presa di coscienza di una crescente difficoltà del settore pubblico alla realizzazione dei servizi sociali e in una progressiva crisi del ***welfare state*** per l'insostenibile aumento dei costi legati alla gestione della spesa pubblica e per un'incapacità strutturale di realizzare, nel settore pubblico, validi modelli organizzativi in grado di produrre beni e servizi idonei a soddisfare le aspettative sociali.
La crescente difficoltà da parte dello Stato a fronteggiare in modo efficiente la realizzazione di questi diritti sociali per i notevoli e crescenti costi richiesti e per la difficoltà ad assicurare una prestazione qualitativamente apprezzabile, ha aperto lo spazio al terzo settore, ossia a un settore sociale intermedio tra lo Stato e il mercato, preposto alla realizzazione di quelle funzioni sociali normalmente rientranti nel ***welfare state***, all'interno del quale si trovano una serie di enti collettivi a struttura privata, aventi finalità sociali che concorrono, in modo diverso tra loro, alla realizzazione di interessi generali.
L'importanza del terzo settore è aumentata in modo direttamente proporzionale alla presa di coscienza della incapacità dello Stato e delle sue strutture pubbliche a far fronte ai crescenti bisogni di una società che chiede risposte concrete e complete alle molteplici esigenze poste da fasce sociali emarginate o comunque incapaci a soddisfare in modo dignitoso i bisogni primari

della propria esistenza.
Una spinta fondamentale al terzo settore è venuta con la riforma del titolo V della Costituzione e soprattutto dall'articolo 118 comma IV, con il quale è stato espressamente previsto che *"Stato, regioni, città metropolitane, province e comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*.
Il nuovo principio generale che regolamenta l'intervento pubblico nel settore delle attività sociali, introdotto con la Legge costituzionale 3/2001, risulta essere quello della sussidiarietà orizzontale.
Dall'applicazione di tale principio discende che tutti gli enti pubblici rappresentativi, elencati nell'articolo 118 comma 4 della Costituzione, nel momento in cui decidono di tutelare un diritto sociale debbono preferire l'azione dei cittadini singoli o associati e, solo dopo aver accertato la necessità di un intervento pubblico, possono attribuire a sé o ad altro ente rappresentativo la tutela di quel diritto.
Il carattere innovativo del suddetto principio sta proprio nel fatto che il flusso delle informazioni e delle decisioni che tradizionalmente partiva dalle amministrazioni si inverte: diventa il cittadino, come singolo o nelle formazioni sociali cui appartiene, il fulcro delle iniziative pubbliche

LA SCELTA DI SOLARIS

Siamo all'inizio degli anni Ottanta e Solaris sceglie di costituirsi nella forma di società cooperativa, quel tipo di società che si prefigge uno scopo mutualistico; in altre parole i soci, attraverso la società, possono riuscire a ottenere beni, servizi e occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle che otterrebbero qualora agissero singolarmente.
Ma la forma cooperativa, cioè come impresa di proprietà di soggetti diversi dai portatori di capitale di rischio ma finalizzata ad apportare benefici diretti ai soli proprietari, si dimostrò spesso inadeguata alla particolare attività che veniva svolta da questi nuovi soggetti che, per distinguersi dalle cooperative comunemente intese, cominciavano a identificarsi come cooperative di solidarietà sociale, interpretando la cooperativa come un'organizzazione attraverso cui un gruppo di persone gestisce in forma autonoma attività i cui benefici ricadono del tutto o in parte su gruppi di cittadini svantaggiati e, più in generale, sulla comunità.
La cooperativa sociale è stata riconosciuta in Italia con la Legge 381 dell'8 novembre 1991 che ha introdotto nell'ordinamento italiano un soggetto caratterizzato da una natura al contempo pubblicistica (riguardo agli scopi) e privatistica (rispetto alla forma organizzativa).
Lo scopo di interesse generale

della cooperativa sociale è dato dalla promozione umana e dall'integrazione sociale dei cittadini che può essere perseguito attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi oppure lo svolgimento di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate

LA SITUAZIONE ATTUALE

L'attività svolta dagli enti non lucrativi ha assunto in Italia dimensioni tali da richiedere una maggiore consapevolezza del ruolo che occupano all'interno del sistema socio-economico.
La risoluzione approvata dal parlamento europeo il giorno 19 febbraio 2009 illustra il contesto politico, economico e culturale in cui si colloca l'economia sociale e l'impresa sociale.
Tutte le imprese dell'economia sociale:

- RAPPRESENTANO il 10% di tutte le imprese europee, vale a dire due milioni di imprese e il 6% dei posti di lavoro totali

- OFFRONO e generano un'occupazione sostanzialmente stabile per il fatto che le attività svolte, per loro natura, non possono essere delocalizzate

- CONSENTONO, attraverso il forte radicamento territoriale, di creare legami tra i cittadini e i loro organi di rappresentanza e sono in grado di contribuire a una maggiore coesione sociale

L'economia sociale ha dimostrato di poter migliorare notevolmente lo status sociale delle persone svantaggiate, aiutandole a trovare soluzioni ai loro problemi sociali, la parità di genere, la qualità della vita familiare e la capacità di prendersi cura dei bambini, degli anziani e delle persone con disabilità grave e meno grave.
Unendo redditività e solida-rietà, *"svolge un ruolo essenziale nell'economia europea permettendo la creazione di posti di lavoro di qualità e il rafforzamento della coesione sociale, economica e territoriale, generando capitale sociale, promuovendo la cittadinanza attiva, la solidarietà e una visione dell'economia fatta di valori democratici e che ponga in primo piano le persone, nonché appoggiando lo sviluppo sostenibile e l'innovazione sociale, ambientale e tecnologica".*
L'impresa sociale rappresenta *"un modello di impresa che non può essere identificato né sulla base delle sue dimensioni né del settore di attività, bensì sulla base del rispetto di valori comuni come il primato della democrazia, della partecipazione degli attori sociali, della persona e degli obiettivi sociali sul capitale, la difesa e l'applicazione dei principi di solidarietà e responsabilità, la conciliazione degli interessi degli utenti con l'interesse generale, il controllo*

democratico da parte dei suoi membri, l'adesione volontaria e aperta, l'autonomia di gestione e l'indipendenza rispetto ai poteri pubblici, l'allocazione della maggior parte delle eccedenze a favore del perseguimento di obiettivi di sviluppo sostenibile e dei servizi resi ai membri nel rispetto dell'interesse generale".
La visione che ha indotto molti a mettersi in viaggio tra sogni, valori e relazioni di uomini e organizzazioni è oggi realtà, una realtà che avanza in maniera sempre più strutturata

(Contributo della dottoressa ***Fulvia Galli****, consulente tributario della Cooperativa da trent'anni)*

LA NOSTRA PROPOSTA PER UN NUOVO SVILUPPO DEL PAESE

In questo Paese così disuguale e indebolito dall'ingiustizia sociale, pensiamo che promozione umana significhi in primo luogo ridurre le disuguaglianze e costruire maggiore giustizia sociale. Integrare i cittadini implica prima di ogni altra cosa contrastare l'esclusione sociale dei più deboli, che cittadini non possono essere finché alcun diritto gli viene riconosciuto.
È questa, crediamo, la prioritaria innovazione di cui il Paese ha bisogno per riprendere un percorso di sviluppo ed è questa per noi la cornice necessaria a riempire di senso i profili di innovazione sociale, innovazione imprenditoriale e innovazione della rappresentanza che proponiamo a riferimento per l'attività delle cooperative e dell'associazione nei prossimi anni.
Nella visione che proponiamo di un diverso modello di sviluppo e nella nostra proposta per dare futuro a questo Paese, alcuni punti sono sostanziali

Il **primo punto** riguarda cosa produrre e quindi su cosa investire per sostenere la ripresa.
In un Paese che ha bisogno di lavoro, di coesione sociale, di rigenerare fiducia, di sostenere il senso di appartenenza al noi piuttosto che la sola espressione dell'io, l'investimento nella produzione e nello sviluppo dei cosiddetti beni comuni, la cura e la promozione della salute, la cultura, la difesa e la qualificazione dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio artistico, il turismo accessibile e sostenibile, può essere un forte e qualificante motore di sviluppo economico.
Ciò implica il superamento di una concezione vecchia e palesemente antieconomica che relega queste attività al solo ruolo di produttrici di costi da tagliare, come si è fatto negli ultimi anni, come un lusso che non è sostenibile in tempo di crisi.
Investire sullo sviluppo dei beni comuni, in particolare sul ***welfare***, significa viceversa interrompere la politica dei tagli lineari, prevedendo una destinazione di ri-

sorse, in primo luogo di finanza pubblica derivante dalla fiscalità generale, compatibile certo con i vincoli della crisi ma adeguata a mantenere , pur con la necessaria selettività, il profilo universalistico del *welfare*.
Abbiamo colto positivamente le scelte su politiche sociali e non autosufficienza, pur insufficienti, previste nel D.L. Stabilità 2014 presentato dal governo; si tratta di dare continuità e certezza nel tempo ed in questo senso la definizione dei Liveas si ripropone come riferimento imprescindibile perché nessun cittadino sia escluso dal perimetro dei diritti riconosciuti ed esigibili.
Significa altresì lo spostamento, certo graduale ma significativo, di risorse dai sussidi ed erogazioni monetarie alla creazione di servizi alle persone e alle famiglie, come via maestra per l'inclusione nel mondo del lavoro delle donne, siano esse operatrici che escluse dal lavoro per l'impossibilità di disporre di supporti alle responsabilità familiari.
Sostanziale è poi la rilevanza, in questo contesto, di un efficace utilizzo dei fondi strutturali europei 2014/2020, prevedendone con coerenza l'impiego significativo per sostenere sviluppo di effettive attività produttive inerenti i beni comuni, e per questa via di una imprenditoria sociale capace di infrastrutturare in modo concreto e stabile i territori, in particolare nelle regioni del meridione d'Italia.
Investire sui beni comuni implica nondimeno muoversi sulla strada di una più coerente e coesa filiera istituzionale, per limitare contenziosi e conflitti che da tempo sono fattore di paralisi piuttosto che di sostegno allo sviluppo.
Serve poi disponibilità a sperimentare in senso innovativo. Ci chiediamo, ad esempio, se nei progetti di Smart Cities non possano trovare spazio, accanto alle innovazioni prettamente tecnologiche, anche ipotesi di innovazione sociale.
Infine, la legalità è prezioso, sostanziale bene comune e motore possibile di sviluppo economico ben più che laccio o lacciolo che frena la libera iniziativa economica.
Lo testimonia il fatto che illegalità e corruzione sono in Italia a livelli altissimi, ma l'economia da anni non cresce, anzi, arretra pesantemente.
Ne è segno esplicito, viceversa, l'esperienza dell'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie.
Le tante cooperative sociali che hanno sviluppato lavoro in terreni ed edifici confiscati hanno generato lavoro, generato speranza, restituito ricchezza alle comunità.
È un percorso che può ancora svilupparsi, anche rispetto ad aziende e attività produttive confiscate che possono, attraverso la forma cooperativa, riprendere l'attività, conservare lavoro e competenze professionali

Il **secondo punto** ci porta ad affermare che questo Paese ha necessità, per riprendere a cre-

scere, di una nuova e più ampia concezione di funzione pubblica.
I beni comuni hanno intrinseca natura pubblica e per questa ragione non pensiamo che si possa conseguire il loro sviluppo, nell'interesse generale, attraverso il loro esclusivo affidamento al mercato.
D'altra parte, individuare nello Stato e nelle sue articolazioni la responsabilità esclusiva della produzione di questi beni significa con tutta evidenza negare la realtà, per le ragioni di sostenibilità ma anche di efficacia, che a lungo abbiamo avuto modo, non da soli, di illustrare.
L'esperienza della cooperazione sociale (e della cooperazione nel suo complesso) dimostra che è possibile con lo strumento dell'impresa dare risposta alle esigenze sociali e che produrre valore per i soci (la mutualità interna storica della cooperative) può contestualmente produrre valore sociale ed economico per la collettività.
Ciò accade prioritariamente perché l'impresa è generata dalla collettività, è espressione e strumento della capacità e della volontà delle persone e della collettività di autorganizzarsi e di autogestirsi, anche in ambito economico, per dare risposta ai propri bisogni.
Impresa autogestita e comunità si alimentano reciprocamente, generando affidamento, relazione, legame sociale, coesione, ciò che viene chiamato capitale sociale.
L'autorganizzazione dei cittadini, anche in ambito economico, con questa forma di impresa autogestita, finalizzata al perseguimento dell'interesse generale della comunità e avente quindi una finalità esplicitamente pubblica, appare e si propone come riferimento privilegiato per la produzione dei beni comuni, che hanno natura pubblica.
La nostra esperienza ci dice che questo protagonismo, la capacità di autorganizzazione anche in ambito economico, presuppone e implica il pieno esercizio delle responsabilità statuali a garanzia dei diritti dei cittadini, non di meno necessita anche del dialogo con le istituzioni del mercato e con i soggetti che in esso operano.
Peraltro, anche le imprese come le nostre, orientate al perseguimento dell'interesse generale, operano nel mercato e possono anzi contribuire ad aprirlo alle istanze e agli interessi sociali.
Possono renderlo più libero, ove la libertà non sia sinonimo soltanto di concorrenza, ma anche manifestazione possibile di cooperazione.
Riteniamo necessario e chiediamo che a questa innovazione si indirizzi una attenzione ben altrimenti sollecita da parte delle istituzioni e della politica, si condivida la disponibilità e il bisogno di un percorso di cambiamento nella cultura e nelle prassi istituzionali, nelle modalità relazionali, a ogni livello, a maggior ragione nel tempo della crisi.
Crediamo, viceversa, che ai riconoscimenti formali debba accom-

pagnarsi una coerente azione tesa non tanto ad avere agevolazioni quanto a creare un clima e contesti favorevoli allo sviluppo di questa realtà e delle imprese che la incarnano.
In questo senso salutiamo con favore la soluzione, a nostro avviso soddisfacente, che il governo ha inserito nel D.L. Stabilità 2014 sulla questione del regime IVA per i servizi e le prestazioni rese da cooperative sociali ex L. 381/91, auspicando che essa venga definitivamente tradotta in legge dal parlamento senza ulteriori modificazioni.
Non rientrano invece a nostro avviso tra queste azioni le ipotesi che, partendo dalla valutazione di sostanziale fallimento della legge sull'impresa sociale, pensano di rilanciare questa forma di impresa cambiandone la sostanza, reintroducendo di fatto un profilo lucrativo, di profitto privato, ancorché temperato, per i soli apportatori di capitale, legando a questa modificazione la previsione di possibili incentivi e agevolazioni.
Non vi è dubbio che sviluppare imprenditoria sociale richiede capitali, siamo i primi a saperlo.
Nondimeno ci colpisce il succedersi di proposte che paiono affidare il futuro del sociale nelle mani, ancorché pazienti, di quella stessa finanza che ne ha preteso il quasi completo annullamento e lo ha chiamato modernità.
Il rischio che intravvediamo è quello del rientro dalla finestra di un approccio di fatto assistenziale e compassionevole, che non riduce disuguaglianze e non rafforza diritti e autonomia delle persone, ma si concretizza infine soltanto in una diversa allocazione di risorse da parte di chi ne ha.
Siamo tuttavia interessati al confronto con queste istanze, nel pieno rispetto e nella chiarezza, continuando a ritenere che prioritario sia definire e condividere il cosa e il come si vuol fare per dar corpo a quella responsabilità verso l'interesse generale e verso il prendersi cura del bene comune che chiamiamo nuova funzione pubblica.
È la frontiera che vede impegnato, in forme diverse, il più ampio mondo del terzo settore italiano.
I dati a oggi disponibili dell'ultimo censimento Istat danno conto di una sua crescita straordinaria negli ultimi dieci anni e ne documentano la assoluta rilevanza non solo sul piano valoriale e sociale, ma anche in termini di occupazione creata e percentuali di Prodotto Interno Lordo realizzate.
Noi, che di questo mondo siamo e ci sentiamo parte integrante, riteniamo di dover dare il nostro contributo perché con più nettezza e continuità il terzo settore passi dal racconto delle identità specifiche che lo compongono, volontariato, associazionismo, cooperazione sociale, e dallo sforzo mai concluso di renderne leggibile e sostenibile la rappresentazione e la rappresentanza,

all'impegno a riempire di contenuti la propria complessiva proposta per lo sviluppo e la rigenerazione di questo Paese, mettendo a frutto il capitale di fiducia che ha da parte dei cittadini per pensare a una progettazione sociale che non veda soltanto la vicinanza, la coabitazione, ma anche la cooperazione e la sinergia concreta tra quelle specificità

Individuiamo il **terzo punto** della nostra proposta nell'individuare profilo, scopo e finalità di un grande progetto di inclusione sociale che abbia al centro il lavoro, la sua creazione e la sua tutela.
Questo Paese ha bisogno di lavoro, di sviluppare occupazione e per questa via produrre reddito che sia un volano per la ripresa dell'economia.
Per creare nuovo lavoro non bastano norme che rendano più flessibile il lavoro, né sono sufficienti le sole riduzione di imposte alle imprese.
Servono nuove attività produttive, nuovi servizi e politiche coerenti di sostegno in primo luogo in questa direzione.
Sulla base della nostra esperienza è necessaria allo scopo della promozione di un quadro normativo più favorevole allo sviluppo delle cooperative che inseriscono al lavoro persone svantaggiate attraverso, in primo luogo:

• l'adeguamento alle mutate realtà ed esigenze sociali del perimetro delle categorie di svantaggio (articolo 4 Legge 381/91), prevedendo le forme di svantaggio temporaneo, allo scopo di rispondere al bisogno di lavoro di fasce più ampie di persone che nell'impatto con la crisi si trovano ai margini

• l'adozione sistematica della clausola sociale nelle procedure d'acquisto di beni e servizi da parte delle PP.AA., anche gestite tramite Consip

• il solerte recepimento del prossimo codice appalti europeo, in particolare dell'articolo 17, per portare a positiva soluzione la annosa questione degli appalti riservati

In secondo luogo serve pensare a un intervento significativo sul cuneo fiscale che penalizza tanto le imprese quanto i lavoratori, con una specifica attenzione al settore dei lavori di cura e inclusione sociale, nei quali un dignitoso trattamento del lavoro non può che scaricarsi pressoché interamente sul prezzo del servizio e della prestazione, mettendone in discussione la sostenibilità e la continuità nel tempo.
Accanto a questo, nelle realtà ad altissima intensità di lavoro la progressiva riduzione dell'Irap sul lavoro non può che sostenere lo sviluppo dei servizi e quindi nuovamente del lavoro stesso.
Serve introdurre una fiscalità non penalizzante per chi acquista servizi di cura piuttosto che elettrodomestici o infissi.

Ancora, serve dare una coerente applicazione alle norme che vincolano gli affidamenti pubblici al rispetto dei contratti di lavoro, definendo modalità applicative possibili per la recente previsione di legge che vieta il ribasso, nelle procedure a evidenza pubblica, sulla componente costo lavoro.
Non meno importante è la impostazione di percorsi concreti di emersione del lavoro nero e grigio, che nel nostro settore rappresenta oggi come oggi la realtà più diffusa.
Più in generale, è giunto il tempo, crediamo, per avviare con le OO.SS. un confronto di merito finalizzato a una progressiva omogeneizzazione della pletora di contratti diversi oggi esistenti nel settore privato e non profit

Il **quarto punto** riguarda la riorganizzazione dell'assetto dei servizi di ***welfare*** finalizzata alla loro migliore appropriatezza, sostenibilità e capacità di promuovere benessere sociale

• RIORGANIZZAZIONE dei servizi in un'ottica di effettiva integrazione fra sociale e sanitario, la promozione della domiciliarietà e dei servizi di territorio, per contrastare l'esclusione sociale che deriva alle persone che non sono autosufficienti, ai disabili, sofferenti psichici da risposte di sanitarizzazione e istituzionalizzazione non appropriate né necessarie, ma che si estendono sotto la spinta degli interessi economici privati.
In questa direzione va la nostra richiesta di essere coinvolti nel percorso di definizione dei patti per la salute, ma anche la necessità di promuovere e favorire forme di aggregazione della domanda individuale che ne rendano possibile peso e ruolo nei territori

• ESTENSIONE di una rete di risposte sostenibili e di qualità, in tutto il Paese, rivolte all'infanzia;

• SUPERAMENTO effettivo di un approccio al fenomeno dell'immigrazione soprattutto come problema di ordine pubblico, che ha portato a definire reato la clandestinità e la miseria, gonfiando enormemente le carceri italiane e rendendo possibile quella vera vergogna nazionale che sono oggi i CIE, con un percorso che connetta accoglienza, integrazione e cittadinanza

• INTERVENTO concreto sulla difficile situazione delle carceri italiane, attraverso percorsi di depenalizzazione dei reati più lievi e un progetto articolato connesso al lavoro, dentro e fuori dal carcere

(*Estratto dalla relazione introduttiva di* ***Paola Menetti****, presidente dell'associazione nazionale Legacoopsociali, dal titolo " I cittadini che fanno l'impresa - Legami tra lavoro e welfare". Assemblea nazionale Legacoopsociali, 7/8 novembre 2014)*

MISSION / CHI SIAMO

Solaris è una cooperativa sociale.
Nata nel 1984, gestisce e sviluppa servizi socio-sanitari ed educativi per persone con disabilità e persone con problemi di dipendenza.
La Cooperativa ha il suo radicamento territoriale in Brianza.
Il suo scopo è promuovere il benessere dei diversi soggetti coinvolti nella sua attività: utenti e loro famiglie, soci e lavoratori, comunità locale.
Solaris cerca di rispondere con competenza ai bisogni dei suoi utenti, chiedendo ai suoi operatori di assumere responsabilità nello svolgere i propri compiti professionali, concorrendo al buon funzionamento dei servizi.
La Cooperativa persegue una forma organizzativa coerente con gli obiettivi di benessere sociale e personale che si dà

I SOGGETTI

Le persone con disabilità, utenti dei servizi gestiti e sviluppati da Solaris, trovano risposte accurate e flessibili al bisogno di essere riconosciute, assistite, sostenute nel ridurre le conseguenze della disabilità, supportate nel crescere e disegnare progetti di vita.
Trovano anche occasioni di esercitare una effettiva cittadinanza territoriale, in un ambiente sociale stimolato ad accettare la diversità come parte di sé.
Attraverso l'impegno di volontari che operano con la Cooperativa, hanno occasioni di organizzare il tempo libero.
Le persone con problemi di dipendenza possono trovare ascolto, tregua, soccorso, supporto, cura, aiuto nella crescita, nella costruzione di sé, nel riavviare l'integrazione sociale e lavorativa.
I familiari degli utenti trovano anch'essi sollievo e sostegno e possono contare sulla trasparenza delle scelte e sull'integrazione con i servizi pubblici con cui la Cooperativa collabora.
Sono interlocutori significativi nel leggere i bisogni e nel verificare l'adeguatezza dei servizi.
I lavoratori della Cooperativa trovano il rispetto della dignità del lavoro, una ragionevole sicurezza dell'impiego, riconoscimenti economici rispettosi dei contratti di lavoro e ove possibile superiori, processi trasparenti di selezione in ingresso, occasioni di formazione professionale, attenzione a conciliare tempi di lavoro ed esigenze personali.
Possono inoltre divenire soci della Cooperativa, concorrendo alla definizione delle sue scelte.
La comunità locale ha in Solaris una espressione della propria capacità di agire e riflettere sui problemi della disabilità e della dipendenza.
La Cooperativa promuove la cultura dell'integrazione sociale.
Gli enti locali trovano in Solaris un partner nel leggere i bisogni del territorio, nel definire e realizzare il welfare locale e nel connettere in rete i servizi tra privato sociale e pubblico

I SERVIZI

Solaris opera attraverso servizi in proprio oppure in convenzione con le pubbliche amministrazioni.
Servizi a gestione diretta e in concessione sono l'Atelier di Carate Brianza, rivolto a persone con disabilità per formarle all'autonomia e qualificare il loro tempo libero; la comunità terapeutico-riabilitativa Francesco Mosca di Triuggio, per favorire l'emancipazione e il reinserimento di persone con problemi di dipendenza; il Centro Diurno Disabili di Macherio; lo sportello informativo per disabili sul tempo libero, rivolto a cittadini dei distretti di Monza e Carate Brianza; uno spazio attrezzato per convegni o giornate di studio nella sede della Cooperativa a Triuggio.
Servizi in convenzione con pubbliche amministrazioni sono i numerosi Centri Diurni per Disabili con finalità educative e riabilitative; i servizi di sostegno assistenziale a persone disabili presso le loro famiglie; il sostegno scolastico a giovani con disabilità.
Il territorio nel quale Solaris ha gestito o gestisce servizi è quello dei comuni di Albiate, Arese, Besana in Brianza, Brugherio, Carate Brianza, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cusano Milanino, Cornate d'Adda, Giussano, Lissone, Macherio, Trezzo sull'Adda, Triuggio, Usmate, Verano Brianza, Vimercate

IL FUTURO

Nei prossimi anni proseguirà l'impegno di collaborare con le amministrazioni pubbliche, con le altre organizzazioni di terzo settore e con la comunità locale nel leggere i bisogni del territorio, definire soluzioni per il welfare, gestire servizi per realizzarlo.

La Cooperativa investirà risorse nella ricerca per produrre e diffondere sapere sui metodi e sugli strumenti di intervento nelle aree in cui lavora.

Crescerà l'offerta di servizi propri per potenziare l'autonomia culturale ed economica della Cooperativa e inoltre per qualificare il suo ruolo nel progettare il sistema locale dei servizi.

Aumenterà la capacità di investimento economico per meglio garantire nel tempo la qualità dei servizi e la solidità dell'impresa

solaris

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

VIA DELL'ACQUA 9/11
20844 TRIUGGIO (MB)

TEL
0362.997752

FAX
0362.997763

WEB
WWW.COOPSOLARIS.IT